



Il primo Tavolo tecnico sul Monte Rosa



Il primo Tavolo tecnico-scientifico Monte Rosa - Ghiacciaio Belvedere in Comune di Macugnaga si è riunito mercoledì 23 settembre al centro congressi della Regione Piemonte per mettere a sistema le conoscenze acquisite e preparare le prossime azioni, nell'ambito dell'Osservatorio regionale sul cambiamento climatico, con il raccordo strategico del direttore della direzione della Giunta Regionale Angelo Robotto. Alla riunione, introdotta dall'assessore regionale alla Montagna Marco Gallo, hanno partecipato il direttore generale di Arpa Piemonte Secondo Barbero con i rappresentanti del Settore Geologia e Nivologia, il direttore Bruno Ifrigerio e i dirigenti regionali della direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica Michele Marino, Daniele Caffarenzo, Mauro Spanò, e per la direzione Ambiente, Energia e Territorio la

segue a pag. 6



Giornale settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 28 del 25 SETTEMBRE 2026

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria /Asti	8
■ Biella /Vercelli	9
■ Cuneo	10
■ Novara /Vco	13
■ Torino	14

Vasto il programma della Regione Piemonte, che presenta le sue eccellenze in piazzetta Reale L'ora di Terra Madre Salone del Gusto L'inaugurazione, nel centro di Torino, alla presenza del Capo dello Stato Mattarella

Il Piemonte si presenta a Terra Madre 2026 con lo spazio "Eccellenza Piemonte", 400 metri quadrati nella centralissima piazzetta Reale, curati dalla Regione Piemonte e allestiti con il contributo dello Sviluppo rurale 2023-2027. Il nome scelto vuole rimarcare l'importanza del nuovo brand "Piemonte Is - Eccellenza Piemonte", creato per contraddistinguere un impegno di qualità che unisce e promuove in modo coordinato l'agroalimentare, il turismo, lo sport, i parchi e le risorse ambientali della regione.

Sino a domenica 27 settembre, lo spazio ospita quattro diverse

aree tematiche: l'area agroalimentare ed enogastronomica, con degustazioni, racconti e show cooking dei prodotti tipici del territorio in collaborazione con i produttori, i Consorzi di tutela Dop e Igp, i Distretti del cibo e le Condotte Slow Food del territorio; l'area turistica, con i banchi informativi delle agenzie turistiche locali piemontesi (Atl), che informeranno il pubblico sulle straordinarie proposte turistiche e sportive del Piemonte; l'area dedicata alle foreste, alla montagna e alla biodiversità, con un ricco programma di incontri e approfondimenti anche in collaborazione con gli operai forestali e i vivaisti regionali che hanno curato l'allestimento vegetale dell'area; e, novità assoluta, l'area per valorizzare una grande tradizione alimentare piemontese, il pane, con l'Associazione dei panificatori del Piemonte che durante i giorni di fiera offrirà al pubblico pane, pizza e biscotti nelle tantissime varietà locali. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta giovedì 24 settembre, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, con il ministro dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, Francesco Lollobrigida, il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e l'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte, Paolo Bongioanni. «Lo spazio Eccellenza Piemonte offre ai visitatori di Terra Madre il racconto a 360° del rapporto del Piemonte



L'evento è stato inaugurato dal Capo dello Stato Sergio Mattarella

che chiamano in causa tutti - spiegano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, gli assessori al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi Paolo Bongioanni, alle Foreste e Aree Protette Marco Gallo e alle Opere pubbliche e Difesa del Suolo Marco Gabusi -. Sono tutte caratteristiche che raccolgono l'intuizione di Carlin Petrini nata proprio qui quarant'anni fa e che contraddistinguono da sempre il rapporto del Piemonte con il cibo, che - oltre che buono, pulito e giusto - deve essere anche un piacere e un'occasione di condivisione e convivialità. Sono virtù che la nostra regione ha portato in dote alla cucina italiana, e che hanno contribuito a farla diventare, prima al mondo, Patrimonio dell'Umanità Unesco».

Giovedì 24, con il ministro Lollobrigida l'assessore Bongioanni, si è svolta la presentazione del Piemonte, regione partner all'edizione 2026 di Macfrut, la grande fiera internazionale della filiera ortofrutticola in programma a Rimini dal 20 al 22 aprile 2027. Presentate inoltre la Fiera Nazionale della Zucca di Piozzo (giovedì 24, ore 18), con oltre 600 varietà di zucca, in programma dal 2 al 4 ottobre 2026, ed il nuovo brand Piemonte Is, che potrà apparire e aggiungersi anche su packaging ed etichette dei prodotti piemontesi a denominazione di qualità per contraddistinguerli e legarli al territorio d'origine.

segue a pag. 3

Il Distretto Manifatturiero Unico del Nord verso la Ue

Il Distretto Manifatturiero Unico del Nord, che riunisce le Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto (nella foto, gli assessori alle Attività Produttive), ha elaborato un Position Paper unitario sul Draft Report dei relatori del Parlamento europeo relativo all'lia, Industrial Accelerator Act, con l'obiettivo di contribuire alla definizione di uno strumento europeo capace di rafforzare concretamente la competitività industriale, sostenere gli investimenti e valorizzare le filiere produttive europee. Per il Distretto è quindi importante costruire una politica industriale comune, facendo leva sulla forza delle filiere del Nord e sulle leadership dei territori: veri ecosistemi produttivi in cui imprese, innovazione e ricerca crescono e competono insieme. Il documento è stato inviato nella giornata odierna al Governo italiano, alla Conferenza Stato-Regioni e a tutti gli europarlamentari eletti nelle circoscrizioni delle cinque Regioni, affinché le proposte del sistema manifatturiero del Nord possano essere portate all'attenzione del confronto istituzionale europeo.

Tra i punti qualificanti del Position Paper vi è innanzitutto la richiesta di un maggiore coinvolgimento delle Regioni nella definizione e nello sviluppo delle Industrial Manufacturing Acceleration Areas, considerando non solo i grandi insediamenti industriali, ma anche gli ecosistemi territoriali composti da Pmi, grandi imprese, small mid-cap, reti d'impresa, cluster, università e centri di ricerca. Il Distretto chiede inoltre una forte semplificazione amministrativa, con procedure più chiare, tempi autorizzativi certi e strumenti digitali interoperabili, evitando duplicazioni e applicazioni differenti tra gli Stati membri. Particolare attenzione viene dedicata alla necessità di garantire gradualità e maggiore trasparenza nell'introduzione dei requisiti europei, tenendo conto della disponibilità effettiva dei prodotti e delle tecnologie sul mercato, della complessità delle filiere e dei tempi necessari per adeguare la capacità produttiva eu-



ropea. E ciò a partire dai settori industriali di fondamentale importanza per il Distretto Manifatturiero del Nord, come l'ampio comparto dell'Automotive e della Componentistica. Le eventuali deroghe dovranno inoltre considerare l'indisponibilità dell'offerta, l'assenza di alternative tecnicamente compatibili e i costi manifestamente sproporzionati. Un altro elemento centrale riguarda il principio di sussidiarietà: i requisiti applicati ai regimi di sostegno pubblico dovranno tenere conto delle caratteristiche dei singoli strumenti e delle competenze delle autorità europee, nazionali, regionali e locali nonché delle esigenze dei singoli

contesti territoriali, evitando regole uniformi che possano ridurre l'efficacia degli incentivi.

Sul fronte finanziario, il documento propone di rafforzare il coordinamento tra politica di coesione e strumenti europei a gestione diretta, prevedendo criteri preferenziali per i progetti inseriti nelle aree di accelerazione industriale e valutando un adeguamento della disciplina degli aiuti di Stato, con possibili maggiorazioni delle intensità di aiuto per gli investimenti industriali strategici. Il Position Paper sottolinea infine l'importanza di un monitoraggio effettivo dell'Industrial Accelerator Act, che tenga conto anche degli impatti sulle Pmi, sui settori a valle, sull'occupazione, sugli investimenti, sulla competitività e sui diversi territori. Al monitoraggio dovrà però corrispondere la necessaria flessibilità degli strumenti nella fase successiva, così da poter intervenire e adeguare le misure qualora emergano effetti asimmetrici o criticità nell'applicazione. Il Distretto Manifatturiero Unico del Nord intende così portare al confronto europeo la voce di un sistema industriale fortemente integrato, chiedendo un Industrial Accelerator Act concreto, proporzionato e applicabile, capace di rafforzare il contenuto industriale europeo, sostenere gli investimenti e le Pmie coniugare competitività, semplificazione, gradualità, trasparenza e sussidiarietà.



Estate da primato per il Castello di Ivrea. Dal mese di giugno sono stati registrati oltre 2.300 ingressi, da parte di cittadini e turisti

(a pag. 15)

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte
Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Elia Cassarino
Alessandra Fassio

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

auxilia
PIEMONTE

L'ora di Terra Madre Salone del Gusto
Il primo Tavolo tecnico sul Monte Rosa
Il Distretto Manifatturiero Unico del Nord verso la Ue
Infermieristica, le iscrizioni dei giovani piemontesi in aumento
Bollo auto, oltre 1,6 milioni di Piemontesi non lo pagheranno
Arriva la piattaforma Auxil.la Piemonte
Ospedale di Vercelli, stanziati oltre 10 milioni
Protocollo d'intesa sulla direttiva Seveso
Autonomia differenziata, approvati gli schemi di intesa
Lavori Edisu a Savigliano
Risorse alle imprese artigiane
Giaveno, la Fiera è diventata nazionale

● Alessandria /Asti



Sabato 26 settembre a Rocchetta Ligure è Festa del Volontariato
A San Sebastiano Curone un incontro dedicato alla tradizione popolare
Campagna abbonamenti per la nuova stagione del Teatro Alfieri
La terza edizione del Festival del Medioevo Astese

● Biella / Vercelli

A Bioglio l'inaugurazione dell'area archeo-mineraria Pietra Bianca
A Muzzano va in scena "Il ballo della corda"
Tesori in mostra al Museo Leone per gli 800 anni di San Francesco
Valsesia, al via le fiere agricole autunnali

● Cuneo



Cuneo, nuovo parcheggio al "Campidoglio"
Rimozione amianto a Cuneo, il parcheggio dell'ex deposito degli autobus chiuso
Progetto transfrontaliero "Sinestresie" di musica classica
Il Comune di Cuneo lancia una campagna su rispetto e senso civico
Alba intitola una via a don Vacccaneo
Alba, Settimana per l'allattamento materno con l'Asl Cn2
Borgo San Dalmazzo, al via il mercato delle castagne
Bra, vende tre veicoli tramite un'asta pubblica
All'asta automezzi ed attrezzature del Comune di Mondovì
Torna la rassegna Cuneo Archeofilm
Al via a Bra la prima edizione del Festival #WeGiovani
Domenica 27 settembre torna a Mondovì "Sport in Piazza"
Sabato 26 settembre primo Trovarobe d'autunno a Cuneo

● Novara / Vco

Nuova sede del Centro per le Famiglie Cisa Ovest
Ticino a Tre-cate
Al via il Novara Gospel Festival
In partenza il concorso fotografico "Obiettivo Comunità"
Omegna si prepara all'Oktoberfest dei Laghi



● Torino



Le Giornate Europee del Patrimonio a Torino
Women for Women alla Biblioteca Nazionale
La Meraviglia! dei bambini alla Casa del Teatro Ragazzi
Con Too Short to Wait cortometraggi dal Piemonte
Pinerolo e San Francisco, gemellaggio per la scherma
Gaza in HeART al Castello di Miradolo
FunghiAmo Coazze! Sabato 26 e domenica 27 settembre
Un'estate da record al Castello di Ivrea
Il Meliga Day a Sant'Ambrogio di Torino
Mostra Crea e Sfila a Cascina Oslera
A Salbertrand Perissinotto svela i Segreti di Colombano
Concorso d'Eleganza Festival Car tra Santena e Revigliasco



In piazzetta Reale, curati dalla Regione e allestiti con il contributo dello Sviluppo rurale 2023-2027

Eccellenze del Piemonte in vetrina

Al Salone agroalimentare, turismo, sport, parchi e risorse ambientali

Segue da pag. 1

Quarantanove sono gli eventi in calendario, tutti a ingresso libero fino a esaurimento posti.

Qui di seguito una selezione. Gli show cooking vedranno fra i protagonisti il giovane e talentuosissimo chef Andrea Serale, la scorsa primavera Medaglia d'Oro al Global Chefs Challenge 2026 in Galles, che sabato 26, alle ore 13, reinterpreti un classico della tradizione piemontese come gli gnocchi di castagne, alle ore 19 il coniglio e domenica 27, alle ore 13, la pasta all'uovo ripiena di

carne di razza piemontese e nocciole Piemonte Igp.

Quattro gli appuntamenti dedicati alla straordinaria varietà dei pani e dei prodotti da forno piemontesi coordinati dall'Associazione Panificatori piemontesi: la Fiera del Pane di Savigliano (giovedì 24, ore 16), la storia di Niella Tanaro "città del pane" e dell'arte bianca (venerdì 25, ore 14), i biscotti della tradizione (sabato 26, ore 12) e le nuove generazioni di panificatori (domenica 27, ore 18).

Tante le degustazioni delle eccellenze agroalimentari piemontesi. La carne di Razza Piemontese, i formaggi, i vini fra cui l'Asti Docg Vino dell'Anno 2026 e il nuovo cocktail "made in Piemonte" Asti Vibes, i prodotti lungo il corso del Tanaro, il riso piemontese del progetto SlowRice che incontra 3 Presidi SlowFood (domenica 27, ore 14), il prosciutto crudo di Cuneo Dop in abbinamento con il Vermouth di Torino Ig (domenica 27, ore 15).

I progetti della direzione Agricoltura della Regione Piemonte come la campagna antispreco (venerdì 25, ore 13) cui hanno aderito decine di ristoratori piemontesi per combattere lo spreco alimentare, e i podcast del ciclo Gemme (venerdì 25, ore 18) che raccontano le storie di giovani agricoltori resistenti e innovatori.

Si parla di lavoro buono al servizio del territorio e di insediamenti lavorativi nell'incontro (sabato 26, ore 10) con la Fondazione Industriali per il Lavoro Buono, la sua



Lo stand Eccellenza Piemonte a Terra Madre Salone del Gusto, in piazzetta Reale a Torino

presidente Giuliana Cirio e l'assessore Marco Gallo. Le aree protette piemontesi delle Alpi Marittime, delle Alpi Cozie, dell'Appennino piemontese e il Parco fluviale Gesso e Stura propongono la degustazione dei loro prodotti tradizionali come formaggi, vini e mieli (giovedì 24, ore 17). Lo Spazio Foreste, Montagna e Biodiversità è allestito come un bosco in centro città, realizzato con piante provenienti dai vivai forestali regionali e pensato per accompagnare i visitatori alla scoperta del patrimonio naturale piemontese, dei parchi, delle

Terre alte e della loro biodiversità attraverso incontri, laboratori ed esperienze tattili, sonore e olfattive.

Fra gli incontri dello Spazio Foreste, Montagna e Biodiversità, quelli di venerdì 25, dedicati all'apicoltura (ore 11), agli alberi monumentali (ore 15), alla castanicoltura (venerdì 25, ore 14 e ore 19).

La ricerca del tartufo, tradizione riconosciuta come patrimonio culturale immateriale Unesco, e la tartuficoltura saranno raccontate direttamente dai trifolau che ne daranno dimostrazione accompagnati dai loro cani da tartufo (sabato 26, ore 17). L'incontro sarà anche l'occasione per presentare il progetto Tuber Next Gen 2026. La giornata si concluderà con la proiezione del documentario "Il mondo del tartufo in Italia". Con l'assessore alle Foreste e al Tartufo, Marco Gallo, e l'assessore alla Cultura, Marina Chiarelli. Domenica 27, alle ore 16, un dibattito sui grandi scenari del cambiamento climatico.

Gli effetti a livello globale, la necessità di ripensare i modelli previsionali, le strategie con cui le città dovranno prepararsi e adattarsi, le possibili ripercussioni di fenomeni planetari come El Niño sull'Italia e sul Piemonte: a confronto 16 esperti e rappresentanti istituzionali, con l'assessore regionale Marco Gallo, il direttore della Direzione regionale Ambiente della Regione Piemonte Angelo Robotto e il meteorologo Rai Andrea Vuolo.

SONO 869 LE CANDIDATURE, PER 712 POSTI

Infermieristica, le iscrizioni dei giovani piemontesi in aumento

Per l'anno accademico 2026-2027 l'Università di Torino ha registrato 869 candidature per 712 posti disponibili al corso di laurea in Infermieristica, con un incremento del 30% rispetto allo scorso anno. Per la prima volta il numero degli aspiranti studenti supera quindi quello dei posti messi a bando. Un trend positivo che riguarda anche l'Università del Piemonte Orientale, dove le candidature a Infermieristica sono passate dalle 315 del 2025 alle 454 di quest'anno, distribuite tra le sedi di Alessandria, Alba, Novara, Biella, Verbania e Vercelli. I numeri piemontesi si inseriscono in una ripresa nazionale dell'interesse verso la professione: secondo la Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche, nel 2026 le domande di ammissione sono circa 22 mila per 20.672 posti disponibili, con una crescita del 16,3% rispetto allo scorso anno e con il rapporto tra candidature e posti che torna sopra la soglia di copertura nazionale.



«È un segnale importante e incoraggiante, che ci dice che la professione infermieristica può tornare ad essere attrattiva per i giovani – sottolinea l'assessore alla Sanità Riboldi – La carenza di infermieri rappresenta una delle principali sfide che i sistemi sanitari stanno affrontando e non esistono soluzioni semplici o immediate. Per questo dobbiamo agire contemporaneamente su più fronti: formazione, valorizzazione professionale, condizioni di lavoro, sviluppo delle competenze e prospettive di carriera. L'aumento delle candidature di quest'anno va nella direzione che auspichiamo e ci spinge a proseguire il lavoro avviato».

Lo scorso aprile la Regione Piemonte ha istituito un tavolo permanente dedicato al reclutamento degli infermieri e al rafforzamento dei servizi, coinvolgendo Assessorato alla Sanità, Direzione Sanità, Azienda Zero, Aziende sanitarie e organizzazioni sindacali, con l'obiettivo di individuare risposte strutturali ai fabbisogni del sistema sanitario. A questo percorso si affianca il lavoro avviato sul fronte internazionale. All'inizio di settembre l'assessore Riboldi ha partecipato, insieme alla rettrice dell'Università di Torino Cristina Prandi e al presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino Ivan Bufalo, alla missione istituzionale alla Kimyo International University di Tashkent, in Uzbekistan, dedicata anche alla formazione infermieristica e alle professioni sanitarie.

«Il dato delle candidature ci conforta, ma sappiamo che la strada è ancora lunga – conclude Riboldi –. Vogliamo che sempre più giovani scelgano di diventare infermieri e, soprattutto, che vedano nel nostro sistema sanitario un luogo nel quale costruire il proprio futuro professionale. Allo stesso tempo continuiamo a esplorare collaborazioni internazionali serie e strutturate. Sono strade complementari che rispondono allo stesso obiettivo: avere gli infermieri di cui la sanità piemontese ha bisogno e riconoscere pienamente il valore di una professione fondamentale per la qualità delle cure».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/infermieristica-crescono-iscrizioni>

Bollo auto, oltre 1,6 milioni di Piemontesi non lo pagheranno

Sono 1.636.491 i piemontesi che non pagheranno più il bollo auto, grazie al provvedimento approvato ieri dal Consiglio dei Ministri: 1.416.089 proprietari di auto e 220.402 di una moto. Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio ha scelto un luogo evocativo come il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino per presentare l'impatto in Piemonte dell'abolizione del bollo auto per le vetture fino a 80 Kw, pari a 108,77 cavalli, e per i motocicli. L'esenzione vale per un solo veicolo a cittadino e per i motocicli se non si gode già dell'esenzione per l'auto. «La macchina non è un lusso. È un bene primario, che serve per vivere e lavorare, e, come la casa, non deve essere

tassata. Nei mesi scorsi come Regione avevamo preso di abolire questa tassa odiosa e oggi il governo, insieme alle Regioni, mantiene questo impegno, in maniera giusta, perché favorisce le famiglie e chi possiede un'utilitaria, e in maniera strutturale perché il provvedimento inizia nel 2027, ma vale per sempre», dichiara il presidente Cirio.

«È una misura che riguarda direttamente la vita quotidiana di tantissime famiglie piemontesi e interviene su una spesa che per molti è legata alla necessità di muoversi, lavorare e raggiungere i servizi», aggiunge il vicepresidente Marrone.

«Il numero così ampio delle esenzioni fotografa quanto estesa sarà la platea coinvolta

dall'abolizione del bollo che entra nel vivo dei bilanci delle famiglie», sottolinea l'assessore Marnati.

«Per il Piemonte significa poter applicare la misura senza effetti sul bilancio regionale», evidenzia l'assessore Tronzano. In particolare beneficiano dell'esenzione 809.550 cittadini residenti in Provincia di Torino, 163.717 ad Alessandria, 85.159 ad Asti, 230.977 a Cuneo, Biella a 73.705, 141.784 a Novara, 66.757 a Vercelli e 64.842 nel Verbano-Cusio-Ossola.

«I cittadini piemontesi risparmieranno oltre 170 milioni di euro - aggiunge il presidente Cirio -. Risorse che, come è previsto al com-

ma 5 dell'articolo 2 del decreto approvato il governo ristorerà interamente alle Regioni, senza alcun impatto sul loro bilancio».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/bollo-auto-oltre-16-milioni-piemontesi-non-pagheranno>



Presentata dal presidente Cirio e dagli assessori Marnati, Vignale e Bussalino con il ministro Zangrillo

Arriva la piattaforma Auxil.Ia Piemonte

L'intelligenza artificiale a servizio della pubblica amministrazione

La Regione Piemonte, da tempo impegnata in un percorso strutturato di trasformazione digitale basato sull'adozione responsabile delle tecnologie più innovative, ha adottato Auxil.Ia, la piattaforma di intelligenza artificiale realizzata da Csi Piemonte per dare un supporto concreto ai dipendenti regionali e delle amministrazioni locali nelle attività quotidiane con l'obiettivo di semplificare, velocizzare, migliorare la qualità del lavoro e gestire procedimenti complessi e globali.

Auxil.IA è stata presentata giovedì 17 settembre al Grattacielo Piemonte

alla presenza del ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, dell'assessore regionale all'innovazione e intelligenza artificiale Matteo Marnati, l'assessore regionale al Personale Gian Luca Vignale, del direttore generale di Csi Piemonte Pietro Pacini.

«L'intelligenza artificiale rappresenta una delle più grandi trasformazioni del nostro tempo e la Pubblica amministrazione deve essere protagonista nel definire gli sviluppi e le applicazioni, utilizzandola per innovare i processi organizzativi e affiancare concretamente le persone nel lavoro quotidiano – dichiara il ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo –. L'obiettivo non è sostituire le persone, ma mettere la tecnologia al loro servizio, liberando tempo e risorse dalle attività più ripetitive, aumentando la capacità di lavorare in modo più preciso e integrato e valorizzando le competenze. Per questo stiamo lavorando al programma Agorà, con l'obiettivo di mettere in campo un sistema di soluzioni agentiche per la gestione del personale pubblico e costruire un ecosistema nazionale progettato insieme alle amministrazioni e sperimentato in contesti reali. Vogliamo che l'intelligenza artificiale possa accompagnare l'intero ciclo di vita del dipendente nella Pa, contribuendo a rendere il lavoro pubblico più attrattivo e capace di rispondere alle esigenze delle persone che vi operano. Auxil.IA Piemonte rappresenta un'innovazione importante per il nostro territorio e dimostra quanto sia necessario continuare a fare rete tra amministrazioni e sperimentare nuovi strumenti capaci di migliorare l'esperienza di chi lavora nel settore pubblico. Una Pa più innovativa, più veloce e più attenta alle proprie persone è anche una Pa in grado di offrire servizi migliori a cittadini e imprese».

Dichiara il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio: «Il Piemonte è la prima Regione italiana a mettere a disposizione della pubblica amministrazione una soluzione di la sulla produttività, gestita e sviluppata in house. Abbiamo scelto una strada semplice e responsabile: un'intelligenza artificiale attuata con prudenza e buona amministrazione, che innova il lavoro delle persone e che allo stesso tempo lo rispetta e contribuisce alla produttività. Una soluzione concreta di sovranità digitale, che valorizza i principi della normativa di riferimento e che viene messa a servizio delle altre amministrazioni. Siamo la prima Regione a farlo nell'ambito AI e vogliamo essere un modello: recependo le indicazioni della Conferenza delle Regioni sul tema della sovranità digitale e dell'open source,

Dichiara il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio: «Il Piemonte è la prima Regione italiana a mettere a disposizione della pubblica amministrazione una soluzione di la sulla produttività, gestita e sviluppata in house. Abbiamo scelto una strada semplice e responsabile: un'intelligenza artificiale attuata con prudenza e buona amministrazione, che innova il lavoro delle persone e che allo stesso tempo lo rispetta e contribuisce alla produttività. Una soluzione concreta di sovranità digitale, che valorizza i principi della normativa di riferimento e che viene messa a servizio delle altre amministrazioni. Siamo la prima Regione a farlo nell'ambito AI e vogliamo essere un modello: recependo le indicazioni della Conferenza delle Regioni sul tema della sovranità digitale e dell'open source,

stano anche opportunità, e questa lo è: con Auxil.Ia la pubblica amministrazione può essere più efficiente e più vicina ai cittadini e anche agli enti locali».

L'assessore regionale all'innovazione e intelligenza artificiale Matteo Marnati: «Il nome della piattaforma, dal latino auxilium "aiuto", sintetizza la sua vocazione, offrendo uno strumento di supporto concreto al lavoro di chi opera nella Pubblica Amministrazione piemontese, che riduce i tempi delle procedure e semplifica le relazioni tra Regione ed enti locali. Auxilia rappresenta

un passo avanti significativo nella digitalizzazione della Pubblica Amministrazione piemontese, con questa piattaforma mettiamo a disposizione uno strumento semplice, sicuro e accessibile, che semplifica il lavoro quotidiano e rafforza il rapporto tra Regione e territorio».



un passo avanti significativo nella digitalizzazione della Pubblica Amministrazione piemontese, con questa piattaforma mettiamo a disposizione uno strumento semplice, sicuro e accessibile, che semplifica il lavoro quotidiano e rafforza il rapporto tra Regione e territorio».

L'assessore regionale al Personale e alla Semplificazione, Gian Luca Vignale: «Con strumenti innovativi come Auxil.IA facciamo un passo concreto per rendere la Pubblica Amministrazione regionale sempre più efficiente, moderna e vicina al territorio. L'intelligenza artificiale non nasce per sostituire il capitale umano, che resta il cuore pulsante delle nostre istituzioni, ma per affiancare il personale pubblico nelle attività quotidiane, liberando tempo dalle mansioni ripetitive per concentrarlo sulle decisioni strategiche e sul servizio a cittadini e imprese. Il nostro obiettivo va però oltre i confini dell'ente regionale: vogliamo abbattere il rischio di un "AI divide" condividendo competenze, risorse e strumenti tecnologici anche con gli altri enti pubblici e i comuni di minori dimensioni. La semplificazione amministrativa passa attraverso una vera cultura dell'innovazione diffusa, capace di fare rete e far crescere l'intera sistema pubblico».

L'assessore agli Enti Locali, Enrico Bussalino: «L'intelligenza artificiale può rappresentare una grande opportunità per la Pubblica Amministrazione a partire dai Comuni più piccoli. Come Regione vogliamo accompagnare tutti i Comuni piemontesi, affinché l'innovazione sia realmente accessibile a tutto il territorio e diventi uno strumento al servizio delle comunità».

Per il direttore generale di Csi Piemonte, Pietro Pacini «Con Auxil.IA mettiamo a disposizione delle amministrazioni pubbliche uno strumento concreto per utilizzare l'intelligenza artificiale in modo sicuro, governato e conforme alle normative. Non si tratta soltanto di introdurre una nuova tecnologia, ma di costruire un modello che consenta agli enti di adottarla mantenendo il pieno controllo dei dati e delle informazioni. Grazie all'esperienza del Csi nella progettazione e gestione di servizi digitali per la Pubblica Amministrazione, vogliamo accompagnare gli enti in un percorso di adozione consapevole dell'intelligenza artificiale, rendendo accessibili strumenti innovativi che favoriscano efficienza, condivisione delle competenze e sovranità digitale».

Come funziona Auxil.Ia. Sintesi di documenti massivi, confronto tra diversi testi e relativa analisi, generatore di documenti, verbali automatici, traduzioni. Sono queste soltanto alcune delle funzionalità disponibili su Auxil.Ia Piemonte, con i dati che rimangono nel cloud regionale e l'infrastruttura sotto il controllo pubblico. L'utente sceglie l'assistente più adatto alle proprie esigenze del momento, lo consulta, ne verifica il risultato e lo valida. Auxil.IA intesa come un partner tecnologico, ma non come un sostituto. Nella pratica Auxilia consiste in una suite di assistenti digitali avanzati, ovvero strumenti di supporto conversazionale, redazione documentale, riassunto atti, gestione presentazioni, che sono personalizzabili e riusabili e che evolvono con i bisogni dell'Ente. Il nodo cardine di questa iniziativa è la sovranità digitale: Auxil.Ia è sviluppata e gestita entro il perimetro regionale, con dati e infrastrutture sotto controllo pubblico, ospitata nell'infrastruttura cloud di Regione Piemonte e governata nel rispetto delle norme di sicurezza e privacy e senza dipendenze dirette da operatori privati. Essendo una piattaforma digitale interamente di proprietà dell'Ente può essere rilasciato come software libero in applicazione dell'art. 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo. 82/2005). Auxil.Ia per gli enti locali. Auxil.Ia è stata progettata fin dall'inizio come soluzione "open", pensata per il riutilizzo anche da parte di Comuni ed enti locali sul territorio piemontese. La Regione metterà a disposizione delle amministrazioni territoriali dal prossimo primo ottobre questo strumento avanzato, sicuro, conforme e con dati tutelati dalla pubblica amministrazione, che offre un'alternativa alle soluzioni di private e di mercato assicurando una governance trasparente, efficace ed economicamente sostenibile, evitando la duplicazione di costi e promuovendo modelli sempre più virtuosi di innovazione pubblica.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/auxilia-lintelligenza-artificiale-servizio-della-pubblica-amministrazione>



Momenti della presentazione della piattaforma di intelligenza artificiale realizzata da Csi Piemonte per dare un supporto ai dipendenti regionali e per le amministrazioni locali, con gli obiettivi di semplificazione, velocizzazione e miglioramento della qualità



Il presidente Cirio:
« Siamo la prima Regione a mettere a disposizione una piattaforma di intelligenza artificiale»

nei mesi scorsi abbiamo lavorato alla proposta di un accordo quadro interregionale capace di creare una cornice unitaria per sviluppare un cloud federato interregionale, garantire una IA responsabile e coordinare la cybersicurezza. L'accordo sarà presentato in occasione del prossimo Festival delle Regioni a ottobre a Firenze. In questi giorni si parla molto dei rischi dell'intelligenza artificiale che sicuramente esistono e che dobbiamo affrontare a livello globale. Io credo però che esi-

stano anche opportunità, e questa lo è: con Auxil.Ia la pubblica amministrazione può essere più efficiente e più vicina ai cittadini e anche agli enti locali».

L'assessore regionale all'innovazione e intelligenza artificiale Matteo Marnati: «Il nome della piattaforma, dal latino auxilium "aiuto", sintetizza la sua vocazione, offrendo uno strumento di supporto concreto al lavoro di chi opera nella Pubblica Amministrazione piemontese, che riduce i tempi delle procedure e semplifica le relazioni tra Regione ed enti locali. Auxilia rappresenta

Il presidente Cirio e l'assessore alla Sanità Riboldi: «Passi importanti per la nuova struttura»

Ospedale di Vercelli, stanziati oltre 10 milioni Per gli arredi del nuovo blocco di emergenza-urgenza

La Regione Piemonte stanZIA 10,37 milioni di euro per gli arredi e le attrezzature del nuovo Blocco di Emergenza-Urgenza dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. A questo importante investimento si aggiunge la conclusione positiva della Conferenza dei servizi sul progetto: due passaggi fondamentali nell'iter per la realizzazione del primo edificio funzionale del futuro nuovo ospedale di Vercelli.

La Giunta regionale ha approvato, su proposta



La Regione Piemonte ha stanziato 10,37 milioni per l'ospedale Sant'Andrea di Vercelli

dell'assessore alla Sanità Federico Riboldi, la delibera che garantisce la copertura finanziaria necessaria alla dotazione di arredi e attrezzature del nuovo blocco. Intanto il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ha formalizzato la conclusione positiva della Conferenza dei servizi, approvando il progetto e perfezionando l'intesa tra gli enti coinvolti ai fini urbanistici, edilizi e della localizzazione dell'opera.

Il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi: «Oggi compiamo due passi importanti verso la realizzazione del nuovo ospedale di Vercelli. Da una parte garantiamo le risorse necessarie perché il nuovo Blocco di Emergenza-Urgenza possa essere dotato di tutte le attrezzature e gli arredi necessari per essere pienamente operativo; dall'altra, la conclusione positiva della Conferenza dei servizi consente al progetto di proseguire il proprio iter verso l'approvazione definitiva del Ministero e la successiva gara. Il nuovo Blocco di Emergenza-Urgenza sarà il primo edificio funzionale del futuro ospedale e rappresenta quindi un interven-

to fondamentale per la sanità vercellese e per l'intero sistema sanitario piemontese. La Regione continua a garantire la copertura finanziaria necessaria per portare avanti quest'opera, che fa parte del grande piano da quasi 5 miliardi di euro con cui stiamo rinnovando il patrimonio sanitario del Piemonte. Continuiamo a seguire passo dopo passo ogni intervento perché la programmazione si trasformi in progetti, gare e cantieri».

Con questa delibera, la Regione mette a disposizione sul bilancio del prossimo anno 10,37 milioni di euro per dotare il nuovo Blocco di Emergenza-Urgenza degli arredi e delle attrezzature necessarie alla sua piena funzionalità.

Il finanziamento si aggiunge alle risorse già garantite per la realizzazione dell'opera. Il progetto era stato inizialmente finanziato per 53,5 milioni di euro, di cui 50,825 milioni a carico dello Stato e 2,675 milioni della Regione Piemonte. Nel 2025, a seguito dell'incremento dei costi energetici e delle materie prime dovuto alla situazione geopolitica mondiale, la Regione aveva stanziato ulteriori 9,5 milioni di euro,



portando a 63 milioni il finanziamento destinato ai lavori. Con il provvedimento approvato oggi la Regione garantisce quindi anche le risorse necessarie per completare la dotazione del nuovo edificio e renderlo pienamente operativo. Parallelamente, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ha adottato la determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei servizi relativa alla realizzazione del nuovo Blocco di Emergenza-Urgenza del Sant'Andrea. Il provvedimento approva il progetto e certifica il perfezionamento dell'intesa tra gli enti territoriali coinvolti ai fini della localizzazione dell'opera e sotto il profilo urbanistico ed edilizio.

La Conferenza dei servizi, convocata il 15 giugno, ha coinvolto le amministrazioni e gli enti competenti chiamati a esprimersi sui diversi aspetti dell'intervento. Nel corso dell'istruttoria sono stati acquisiti, tra gli altri, i contributi della Soprintendenza, dei Vigili del Fuoco, della Città di Vercelli, della Regione Piemonte, di Azienda Sanitaria Zero, Asm Vercelli, Arpa Piemonte, dell'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia e di Open Fiber. Il responsabile unico del progetto ha dichiarato l'accoglimento delle prescrizioni formulate e non sono pervenuti dissensi motivati sull'intervento. Il progetto sarà ora trasmesso al Ministero della Salute per la definitiva approvazione, a seguito della quale sarà possibile procedere alla pubblicazione della gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/ospedale-vercelli-10-milioni-per-gli-arredi-nuovo-blocco-emergenza-urgenza>

Nuovo modello operativo che unisce prevenzione ordinaria e risposta alle emergenze

Protocollo d'intesa sulla direttiva Seveso

Regione Piemonte fa squadra con Vigili del fuoco e Arpa

Un'intesa operativa per rafforzare la sicurezza industriale e prevenire i rischi sul territorio piemontese: Regione Piemonte, direzione regionale dei Vigili del fuoco e Arpa Piemonte hanno siglato la nuova convenzione sulle modalità di conduzione delle ispezioni nei sistemi di gestione della sicurezza degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (Rir) di soglia inferiore (direttiva Seveso), presentata mercoledì 23 settembre al Grattacielo della Regione.

L'accordo punta a garantire controlli sempre più efficaci e coordinati, definendo compiti e procedure per le verifiche ispettive nelle aziende di soglia inferiore ed estendendo così un modello operativo già consolidato per gli stabilimenti in soglia superiore. Il provvedimento avvia una fase di sperimentazione della durata di un anno, a cui seguirà l'approvazione formale definitiva previa verifica dell'efficacia sul campo.

Un percorso di cooperazione interistituzionale che incrocia prevenzione ordinaria e gestione delle emergenze, come sottolineano l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati e l'assessore alla Protezione Civile Marco Gabusi: «Il coordinamento tra enti è uno strumento operativo fondamentale per garantire la sicurezza



Un momento dell'incontro svoltosi mercoledì 23 settembre al Grattacielo Piemonte, sull'intesa operativa per rafforzare la sicurezza industriale e prevenire i rischi sul territorio piemontese

mettiamo a sistema le competenze di Regione, Vigili del fuoco ed Arpa per fare prevenzione vera negli impianti. Teniamo a ringraziare direttamente i Vigili del fuoco, la Protezione civile, i tecnici di Arpa e tutti i volontari per la gestione dell'emergenza incendi di questa estate. Il loro lavoro sul campo ha fatto la differenza per la difesa del nostro territorio e del nostro patrimonio ambientale».

Ad evidenziare il valore strategico dell'intesa è anche Secondo Barbero, direttore generale di Arpa Piemonte: «Le ispezioni sui sistemi di gestione della sicurezza rivestono un ruolo strategico per valutare le capacità del gestore di identificare i pericoli e gestire i rischi al fine di garantire nel tempo condizioni di esercizio sicure. L'accordo odierno rafforza la collaborazione tra le istituzioni, migliora l'efficienza amministrativa e raffor-

za del territorio e tutelare l'ambiente. Con questa convenzione

la prevenzione degli incidenti per la tutela della sicurezza dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente» Sull'integrazione delle competenze operative interviene Alessandro Paola, direttore regionale dei Vigili del fuoco del Piemonte: «Questa convenzione contribuisce a rafforzare il raccordo e la sinergia operativa. L'accordo persegue l'obiettivo di garantire controlli coordinati e ottimizzati, così come previsto dalla normativa vigente, anche nell'ottica di favorire la semplificazione dei procedimenti amministrativi ed evitare duplicazioni delle verifiche. In tale contesto, l'azione dei Comandi provinciali, attraverso i controlli effettuati ai sensi del Dpr 151/2011, si integra con il patrimonio conoscitivo e le competenze del sistema complessivo. Il ruolo dei Vigili del Fuoco nella prevenzione incendi permetterà di incrementare le informazioni disponibili e di incidere direttamente sulla sicurezza effettiva degli stabilimenti, affinché le emergenze vengano sempre più efficacemente prevenute».

Su protezione civile, professioni, previdenza complementare e integrativa, tutela della salute e coordinamento della finanza pubblica

Autonomia differenziata, approvati gli schemi di intesa

Cirio e Bussalino: «Il Piemonte prosegue il percorso verso maggiori competenze»

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato gli schemi di intesa definitiva tra il Governo e la Regione Piemonte per l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia. Gli schemi riguardano le materie della protezione civile, delle professioni e della previdenza complementare e integrativa, oltre alla tutela della salute e al coordinamento della finanza pubblica.



«Il voto del Consiglio regionale rappresenta un passaggio fondamentale in un percorso che il Piemonte sta portando avanti con serietà, responsabilità e nel pieno rispetto del quadro costituzionale - dichiara il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio -. L'autonomia per noi significa avere strumenti più adeguati per rispondere alle esigenze del territorio, valorizzando le specificità del Piemonte e rendendo l'azione amministrativa più vicina ai cittadini. Continueremo questo lavoro con l'obiettivo di ottenere competenze che possano tradursi concretamente in servizi più efficienti e risposte più rapide per i piemontesi».

Il percorso istituzionale ha portato alla sottoscrizione dell'accordo preliminare tra Governo e Regione Piemonte il 19 novembre 2025. Gli schemi sono stati successivamente approvati in via preliminare dal Consiglio dei ministri il 18 febbraio 2026, hanno ottenuto i pareri della Conferenza Unificata il 2 aprile e sono stati esaminati da Senato e Camera nel mese di luglio. L'esame regionale è stato accompagnato dal confronto in VII Commissione con i rappresentanti degli enti locali, del mondo accademico, delle organizzazioni

sindacali e delle realtà economiche e sociali del territorio. Tra i soggetti ascoltati figurano Anci, Anpci, Uncem, Università del Piemonte Orientale e le organizzazioni sindacali, mentre ulteriori contributi sono arrivati attraverso le consultazioni online.

«Arriviamo al voto del Consiglio dopo un lavoro lungo e approfondito, accompagnato da un confronto ampio con il territorio - sottolinea

l'assessore regionale all'Autonomia Enrico Bussalino -. Abbiamo sempre sostenuto che l'autonomia non debba essere un principio astratto, ma uno strumento concreto per consentire alle istituzioni più vicine ai cittadini di intervenire con maggiore efficacia, assumendosi al tempo stesso maggiori responsabilità. Il nostro obiettivo - conclude Bussalino - è utilizzare l'autonomia per valorizzare le capacità dei territori e migliorare l'efficienza dell'amministrazione e dei servizi. Il Piemonte ha affrontato ogni passaggio con metodo, ascolto e responsabilità istituzionale. Ora proseguiremo con la stessa determinazione affinché il lavoro svolto possa tradursi in risultati concreti per i piemontesi».

Il prossimo passaggio sarà in Consiglio dei Ministri con la deliberazione del disegno di legge di approvazione dell'intesa, che sarà allegata al ddl. Quella seduta sarà alla presenza del presidente della Regione Piemonte, che avrà sottoscritto l'intesa col Governo. Successivamente il testo sarà trasmesso al Parlamento per l'approvazione definitiva, ai sensi dell'articolo 116 terzo comma della Costituzione.

Lavori Edisu a Savigliano

L'Ente per il Diritto allo Studio in Piemonte ha siglato l'avvio dei lavori per la realizzazione della nuova residenza universitaria che sorgerà a Savigliano (Cn). La struttura ospiterà 57 studenti borsisti dell'Edisu Piemonte negli spazi dell'ex convento di Santa Monica e Palazzo Danna D'Usseglio, in adiacenza al polo universitario in cui hanno sede numerosi corsi di laurea dell'Università degli Studi di Torino. Il complesso immobiliare è stato dato in concessione dall'Agenzia del Demanio, direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta, alla Regione Piemonte e l'intervento consentirà il recupero e la riqualifica di due strutture dal significativo valore storico e architettonico rimaste inutilizzate per molti anni. La nuova residenza di Savigliano rientra tra progetti vincitori del V Bando della Legge 338/2000 con cui Edisu Piemonte ha ottenuto il finanziamento da parte del ministero dell'Università e della Ricerca del 75% del valore dell'intervento, che è stimato in 10,6 milioni di euro.

«L'avvio dei lavori a Savigliano è un'ulteriore conferma dell'impegno di Edisu Piemonte per accrescere l'offerta di residenzialità rivolta ai suoi studenti in tutti i poli universitari della regione. Un progetto che oltre a beneficiare di un importante finanziamento ministeriale ha potuto contare sul sostegno dell'Agenzia del Demanio che ringrazio per la concessione degli immobili, di Regione Piemonte che è sempre attenta a sostenere e accrescere le opportunità del diritto allo studio, e di altri partner come Università degli Studi di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano e Fondazione Crt. Con i progetti legati alla Legge 338/2000 potremo nei prossimi anni mettere a disposizione quasi 800 nuovi posti letto in 5 nuove strutture in varie città, per i tanti studenti che scelgono il Piemonte per la propria carriera universitaria» ha commentato Roberta Piano, presidente di Edisu Piemonte.

Daniela Cameroni, assessore al Diritto allo Studio Universitario della Regione Piemonte: «Una stanza, per uno studente che arriva da lontano, può fare la differenza nella scelta di dove e come proseguire gli studi. A Savigliano avremo 57 nuovi posti per i nostri studenti borsisti, proprio accanto all'università, recuperando allo stesso tempo due edifici importanti per la città. Ecco perché questo intervento di Edisu è importante, perché diventa un tassello del Piemonte a misura di universitari che stiamo costruendo: studiare deve essere una possibilità concreta per tutti i ragazzi che hanno talento e voglia di costruirsi un futuro, indipendentemente dalle condizioni economiche della propria famiglia. E vogliamo che questa possibilità ci sia in tutto il Piemonte, sostenendo e facendo crescere anche i poli universitari dei nostri territori».

Risorse alle imprese artigiane

Più risorse per sostenere la presenza delle imprese artigiane piemontesi nelle fiere nazionali e internazionali. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore al Bilancio e alle Attività produttive Andrea Tronzano, ha approvato un incremento di 710.396 euro della dotazione destinata ai contributi alle imprese per gli anni 2026 e 2027. Con il provvedimento vengono complessivamente stanziati 747.785 euro: 710.396 euro saranno destinati direttamente alle agevolazioni per le imprese, mentre 37.389 euro saranno trasferiti a Unioncamere Piemonte quale concorso alle spese di gestione della misura. «La risposta delle imprese a questa misura è stata molto forte - dichiara l'assessore allo sviluppo delle attività produttive Andrea Tronzano - e ci indica con chiarezza quanto le fiere rappresentino uno strumento concreto di crescita, promozione e apertura verso nuovi mercati. Per questo abbiamo deciso di aumentare significativamente le risorse. Investire sulla partecipazione fieristica significa aiutare le nostre imprese artigiane a farsi conoscere, incontrare nuovi clienti, consolidare relazioni commerciali e portare la qualità del Piemonte sui mercati nazionali e internazionali. Vogliamo accompagnare chi produce, crea valore e porta ogni giorno il saper fare piemontese fuori dai confini regionali». La decisione della Giunta nasce dal forte interesse registrato dalla misura. Nel 2025 sono stati concessi 162 contributi, per complessivi 673.630 euro, che hanno consentito alle imprese artigiane piemontesi di partecipare a 39 manifestazioni fieristiche. La domanda è cresciuta ulteriormente nel 2026. Lo sportello relativo alle fiere del primo semestre è stato sospeso già il 15 gennaio per esaurimento dei fondi; quello relativo al secondo semestre ha esaurito le risorse il 14 maggio, con la conseguente formazione di una lista d'attesa. Con le nuove risorse, fino a 350.000 euro saranno destinati alle fiere 2026, consentendo di finanziare le domande già presenti in lista d'attesa e di riaprire lo sportello. Le ulteriori disponibilità saranno utilizzate per aprire già nel corso del 2026 lo sportello relativo alla partecipazione alle fiere del 2027. «Mettiamo le risorse dove le imprese dimostrano di avere bisogno di sostegno. Il successo del bando - prosegue Tronzano - conferma la vitalità del nostro artigianato e la volontà degli imprenditori piemontesi di confrontarsi con mercati sempre più ampi. La Regione vuole essere al loro fianco con strumenti semplici, risorse certe e continuità nel tempo. L'obiettivo è trasformare la qualità delle nostre produzioni in nuove opportunità commerciali e maggiore competitività». La misura, realizzata in collaborazione con Unioncamere Piemonte, sostiene attraverso contributi regionali in regime "de minimis" la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi agli eventi fieristici nazionali e internazionali inseriti nel Calendario fieristico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. I criteri della misura resteranno efficaci fino al 31 dicembre 2027, garantendo continuità allo strumento e programmabilità alle imprese interessate a utilizzare le fiere come leva di promozione e sviluppo commerciale.

L'Osservatorio sul cambiamento climatico

Monte Rosa, la comunità scientifica al primo Tavolo

Riuniti con Arpa e Regione Piemonte



Segue da pag. 1

dirigente Paola Ferrario, con i loro funzionari, il sindaco e il vicesindaco di Macugnaga.

La comunità scientifica ha partecipato con i rappresentanti di: Fondazione Glaciologica Italiana, Cnr-Geo Torino, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Milano, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi di Milano-Bicocca.

«La montagna richiede oggi un'attenzione ancora maggiore, anche alla luce degli eventi più recenti. Parliamo di territori fragili e sempre più frequentati - sottolinea l'assessore regionale alla Montagna Marco Gallo -. Il nostro impegno si fonda su tre pilastri: conoscere, informare e formare. Conoscere i fenomeni e la loro evoluzione, informare chi vive e frequenta la montagna, formare a comportamenti responsabili e consapevoli».

L'assessore regionale alle Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile Marco Gabusi: «È importante disporre di un quadro conoscitivo a livello tecnico-scientifico che consentirà in futuro alla Regione di attuare adeguate azioni di prevenzione e gestione in relazione ai rischi connessi all'ambiente glaciale e periglaciale nel territorio del Monte Rosa».

Il direttore alle Opere Pubbliche, Bruno Ifrigerio: «Il Tavolo parte dalle conoscenze già disponibili per metterle a sistema e individuare insieme le azioni da intraprendere di fronte a fenomeni complessi, dal ritiro dei ghiacciai all'instabilità dei versanti. Fondamentale il percorso di confronto tra competenze regionali, comunità scientifica ed enti».

Il sindaco del Comune di Macugnaga, Stefano Candiani: «È fondamentale accrescere la conoscenza di ciò che accade in alta quota e sviluppare una seria attività di prevenzione. Una sede permanente di studio e confronto può rafforzare quanto già esiste e aiutarci a preservare il necessario equilibrio tra presenza dell'uomo e natura, in territori già profondamente segnati dallo scioglimento dei ghiacciai e dall'erosione».

Le montagne piemontesi presentano caratteristiche e bisogni diversi, che richiedono risposte specifiche, ma all'interno di una governance regionale comune per affrontare gli effetti del cambiamento climatico. L'Osservatorio sul Cambiamento Climatico metterà a fattor comune i risultati dei diversi Tavoli, mentre il Programma pluriennale per la montagna potrà sostenere azioni di resilienza e interventi concreti sui territori».

Martedì 29 settembre è previsto un sopralluogo sul Ghiacciaio del Belvedere di Macugnaga al quale sono stati invitati tutti i partecipanti al Tavolo, che prevede un percorso che consentirà di visionare i luoghi e le condizioni del territorio le realtà oggetto delle attività.

Presentazione dell'evento al Grattacielo Piemonte, con l'assessore Tronzano ed il sindaco Olocco

Giaveno, la Fiera è diventata nazionale

Da giovedì primo a domenica 11 ottobre sarà la festa del fungo porcino

Diventa Nazionale la Fiera del Fungo Porcino di Giaveno, in programma domenica 11 ottobre nell'ambito dell'evento Fungo in Festa, che a partire dal giovedì primo ottobre animerà il territorio con tanti eventi.

La manifestazione, giunta con successo alla sua 45esima edizione, è stata presentata nella Sala Trasparenza della Regione Piemonte, lunedì 21 settembre, alla presenza dell'assessore regionale al Bilancio e allo Sviluppo Economico, Andrea Tronzano.

La Fiera del Fungo Porcino di Giaveno, nata dalla forte sinergia tra la Città di Giaveno e la Proloco Giaveno, celebra il prodotto di eccellenza del territorio: il fungo porcino di Giaveno, ma non solo. Ad affiancare il "re dell'autunno" un ricco cartellone di attività culturali ed enogastronomiche, che racconteranno Giaveno e le sue ricchezze.

Conosciuto ed apprezzato da secoli, le prime tracce della sua diffusione alla corte sabauda risalgono al 1628, il fungo porcino di Giaveno deve la sua fama all'alta qualità del prodotto, data dalla favorevole combinazione di elementi quali il suolo e il clima.

La manifestazione che lo celebra sarà inaugurata venerdì primo ottobre con l'apertura del PalaFungo a cura della Proloco di Giaveno, da quest'anno nella nuova e suggestiva location dell'Istituto Pacchiotti, nella via omonima al numero 51. All'interno della struttura saranno ospitate serate e cene con gustosissimi menu a base di fungo porcino. Nell'ottica della massima inclusività, sono previsti anche menu vegetariani, senza glutine e dedicati ai bimbi.

I momenti culturali della manifestazione prenderanno il via sabato 3 ottobre con un convegno sul Fungo Porcino di Giaveno, dal titolo "Il Porcino di Giaveno, eccellenza nazionale" con relatori la meteorologa Lorenza Di Matteo, lo chef e gastronomo Vittorio Castellani, noto come Chef Kumalé, il presidente dell'Associazione Boulajour di Giaveno, Claudio Ostorero. Modera Marco Fedele, autore e conduttore enogastronomico. Si prosegue domenica 4 ottobre con la Fiera commerciale d'autunno e la Fiera AgriME: tra le vie e le piazze del centro storico tanti banchi per gli acquisti e in piazza Operatori di Pace stand espositivi con mezzi agricoli, trattori d'epoca, escavatori e animali d'allevamento.

Domenica 11 ottobre la manifestazione toccherà l'apice con la 45ª Fiera Nazionale del Fungo Porcino di Giaveno. L'intero centro storico sarà invaso da stand per degustazioni e assaggi di specialità gastronomiche, banchi di prodotti e manufatti artigianali, l'attesissimo mercato e la premiazione dei boulajour (gli esperti cercatori locali di fungo), con la cornice musicale di BandaKadabra e Matteo Bensi. In programma anche la mostra micologica, l'apertura straordinaria del Museo Alessandri, il concorso di pittura en plein air (1° Memorial Andrea Bes), la caccia al tesoro nel "Borgo dei funghetti", in collaborazione con il Distretto del Commercio di Giaveno e il talk finale con laboratorio sensoriale



Momenti della presentazione della Fiera Nazionale del Fungo Porcino, avvenuta al Grattacielo Piemonte. Il clou della manifestazione sarà domenica 11 ottobre



valorizzazione del patrimonio boschivo e all'Amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Stefano Olocco, per il lavoro svolto per portare questa manifestazione a una dimensione nazionale».

L'attribuzione della qualifica Nazionale alla Fiera del Fungo di Giaveno, come spiega Paolo Bongioanni, assessore al Commercio, Agricoltura e cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Parchi della Regione Piemonte «riconosce la qualità del prodotto e della manifestazione. Il ricco programma della festa, forte delle sue 44 edizioni passate, sempre in crescendo, fonde la valorizzazione di un prodotto con quella del territorio, unendo la parte enogastronomica a quella commerciale e turistica. La valenza delle fiere piemontesi, e quella di Giaveno da anni gode del nostro appoggio, è proprio questa: la comunità si stringe, si riconosce e

si valorizza a partire dal suo prodotto tipico. Il fungo è uno dei prodotti su cui anche come Regione Piemonte stiamo investendo molto. Nei nuovi bandi per la promozione degli eventi turistici ho voluto infatti inserire meccanismi di premialità proprio per quelle manifestazioni che valorizzano i prodotti agroalimentari espressione identitaria del proprio territorio, creano attrattività e positive ricadute per l'intera comunità locale».

Conclude il sindaco di Giaveno Stefano Olocco: «È per noi un grande onore e una grande responsabilità aver ricevuto la qualifica di Fiera Nazionale. Sono stati premiati i tanti anni, ormai 45, di una manifestazione che rende omaggio al nostro territorio, ai nostri boschi e al loro prodotto più prezioso. Ma anche alla laboriosità delle associazioni, prima di tutto la Pro loco, dell'amministrazione e dell'Ufficio turistico, dei commercianti, dei ristoratori e di tutti coloro che in quelle due settimane si mettono in gioco per accogliere migliaia di visitatori: ringrazio tutti».

Lara Prato

Sabato 3 ottobre un convegno sul "Porcino di Giaveno, eccellenza nazionale", con l'intervento dello Chef Kumalé

e show cooking "I 5 sensi del Fungo Porcino di Giaveno". Nella cornice di piazza Mautino è previsto un appuntamento immersivo dedicato all'eccellenza della Val Sangone, in cui partecipanti saranno guidati in un viaggio esperienziale alla scoperta del Porcino di Giaveno: dall'analisi tattile e olfattiva dei campioni freschi, ai segreti della biodiversità e della raccolta sostenibile, fino alle corrette tecniche di pulizia e conservazione domestica. Gran finale con uno show cooking dal vivo e la degustazione guidata delle preparazioni. Per tutta la durata dell'evento ristoranti e attività commerciali di Giaveno proporranno menu interamente a base di funghi.

«La Fiera del Fungo Porcino di Giaveno - afferma l'assessore al Bilancio e allo Sviluppo

Economico della Regione Piemonte, Andrea Tronzano - rappresenta una manifestazione di grande valore per la Val Sangone e per l'intero Piemonte. Il riconoscimento della qualifica nazionale è un importante salto di qualità e un investimento sulla capacità del territorio di attrarre turismo, valorizzare le proprie eccellenze enogastronomiche e generare ricadute economiche sull'intero indotto. La

Regione Piemonte continuerà a sostenere le grandi manifestazioni che rappresentano autentici biglietti da visita del nostro territorio. Voglio inoltre rivolgere un ringraziamento alla Pro Loco di Giaveno, al suo giovane presidente Andrea Versino, ai Boulajour e ai micologi per il prezioso lavoro di tutela e



Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

Sabato 26 settembre a Rocchetta Ligure è Festa del Volontariato



Il borgo di Rocchetta Ligure si prepara ad accogliere la seconda edizione di “Val Borbera e Spinti: volontariato in Festa”, iniziativa dedicata al mondo dell’associazionismo e della cittadinanza attiva, che si svolgerà sabato 26 settembre. Un ricco programma che prenderà il via a partire dalle ore 15 al campo sportivo, dove saranno allestiti gli stand espositivi delle realtà associative del territorio, con la possibilità di partecipare ad attività aperte a tutti: giochi per bambini e sessioni di yoga e meditazione per adulti, laboratori creativi, musica dal vivo e degustazioni di specialità artigianali locali. Ci sarà anche spazio per laboratori dedicati alla natura, alla biodiversità, all’artigianato e alle attività artistiche. Tra gli appuntamenti pomeridiani torna anche il laboratorio “Crea il tuo spaventapasseri”, pensato per coinvolgere soprattutto i più piccoli. Intorno alle ore 16,30 proprio i bambini potranno inoltre partecipare a una merenda offerta dagli organizzatori. E per finire, alle ore 20 si potrà partecipare, previa prenotazione, ad una grande cena conviviale. Incontro e divertimento animeranno la festa che celebra così lo spirito di condivisione, il legame, l’inclusione e la capacità di dialogo della rete associativa territoriale e di tutta la comunità di Val Borbera e Spinti. La manifestazione, organizzata dall’Associazione Coordinamento Pro Loco e Associazioni Val Borbera e Spinti Ets, patrocinata anche da Regione Piemonte, sarà a ingresso libero e gratuito. (ec).

www.viviborberaespinti.it/

A San Sebastiano Curone un incontro dedicato alla tradizione popolare



Sabato 26 settembre alle ore 17,30 all’Archivio Piero Leddi, che ha sede nella “Casa del Principe Doria” di San Sebastiano Curone, si terrà un nuovo appuntamento del ciclo “Incontri. Creare nella tradizione”, centrati sull’importanza della cultura popolare nel territorio delle Quattro Province e che ha come obiettivo quello di valorizzare l’identità e le tradizioni locali. Una riflessione sul dialogo tra passato e presente, un legame dinamico, un processo in divenire in cui la tradizione viene intesa non come semplice conservazione, ma come recupero e rielaborazione continua delle proprie radici. Nel corso dell’incontro il coro Appenninus eseguirà canti tradizionali a testimonianza di come la musica possa essere così uno strumento per custodire la memoria di vicende e comunità, ma anche per riportarle nel presente attraverso nuove forme espressive. L’appuntamento sarà inoltre dedicato alla memoria dell’antropologa Sara Iommi, alla quale l’iniziativa rende omaggio. L’evento è curato dalla redazione di “Dove comincia l’Appennino”, progetto editoriale dedicato ai territori appenninici e alle loro espressioni culturali.

<https://www.facebook.com/sansebastiano.comune>



Campagna abbonamenti per la nuova stagione del Teatro Alfieri

Si apre la campagna abbonamenti per la Stagione 26/27 del Teatro Alfieri di Asti, realizzata dal Comune di Asti in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo. In programma un ricco cartellone di prosa, musica, lirica e danza e un numero di appuntamenti extra, con proposte che vanno dalla Lirica al Pop/Rock, dalla comicità alla divulgazione, che permettono di raggiungere pubblici sempre nuovi ed eterogenei. Venerdì 16 ottobre 2026, alle ore 21 ci sarà l’inaugurazione della stagione con un evento fuori abbonamento dal titolo “Studio per un nuovo spettacolo - Dov’è il Po?” con Marco Paolini. Il primo spettacolo in abbonamento sarà “Pazza” di Tom Topor, il 14 novembre 2026 e la programmazione proseguirà fino al mese di aprile 2027. Per informazioni e per l’acquisto delle diverse tipologie di abbonamento consultare il sito del Comune di Asti e il sito del Teatro Alfieri www.teatroalfieriasti.it.

<https://www.comune.asti.it/novita/comunicati/stagione-teatrale-20262027-teatro-alfieri>



La terza edizione del Festival del Medioevo Astese

Ad Asti fino a domenica 27 settembre è in programma il Festival del Medioevo Astese, organizzato dal Comune per promuovere una serie di appuntamenti di approfondimento storico e culturale. Tra gli eventi si segnalano: venerdì 25 alle ore 18, al Seminario Vescovile - Refettorio ci sarà l’inaugurazione della mostra “A scuola con gli antichi. La costruzione del sapere tra Medioevo ed Età Moderna”, a cura di Debora Ferro e Daniela Nebiolo. Alle ore 21, nella Chiesa di San Secondo si terrà il concerto d’organo del Maestro Emanuele Colosetti. Sabato 26 alle ore 11, alla Biblioteca Astense la presentazione del libro “Vini, spezie, pastelli volativi e confetti di zucchero. Breve storia della cucina e dell’alimentazione nel Medioevo” di Davide Chiolero. Domenica 27 alle ore 17, al Museo Diocesano di San Giovanni, la conferenza dal titolo “Materniganus de Filipis: un orafo milanese e le sue opere” dedicata all’ostensorio realizzato proprio da Materniganus nel 1447 e conservato presso il Museo. Tutti gli eventi sono ad ingresso libero, fino a esaurimento dei posti disponibili.

<https://www.comune.asti.it/novita/comunicati/festival-medioevo-astese-0>



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

A Bioglio l'inaugurazione dell'area archeo-mineraria Pietra Bianca

**GIORNATE EUROPEE
DEL PATRIMONIO 2026**

**PROTEGGERE IL PATRIMONIO
RINNOVARE, RESISTERE, REINVENTARE**

**INAUGURAZIONE
DELL'AREA ARCHEO-MINERARIA
PIETRA BIANCA 2**

BIOGLIO (BI), ALTA VAL SESSERA, OASI ZEGNA

Domenica 27 settembre si inaugura a Bioglio, in Alta Val Sessera nell'Oasi Zegna, l'area archeo-mineraria Pietra Bianca 2, che sarà presentata durante le Giornate Europee del Patrimonio dedicate al tema "Proteggere il patrimonio. Rinnovare, resistere, reinventare". Un esempio di valorizzazione dei siti preindustriali, volta a contrastare la perdita di un'eredità storico-tecnologica superata dall'età industriale. Il pubblico potrà visitare i resti della miniera, che comprendono un forno di arrostitimento, una forgia mineraria e un edificio polifunzionale destinato in parte ad abitazione e in parte alla siderurgia artigianale, oltre a una piccola petroteca con blocchi lapidei e massi-frantoio manuali, testimonianza di una fase tardo-medievale precedente quella tardo-settecentesca. La collaborazione tra archeologi, storici, geomorfologi, mineralogici, petrografi, chimici, ingegneri ambientali, pedologi, botanici e zoologi ha permesso di ricostruire un capitolo complesso dell'incontro fra la storia del pianeta e quella dell'uomo. Il sito, scavato tra il 2017 e il 2019 dal Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino in concessione ministeriale, è ora oggetto di un'edizione scientifica curata con la Soprintendenza e gli enti coinvolti. L'allestimento della miniera di magnetite arricchisce il circuito pedonale inaugurato nel 2015.

<https://www.docbi.it/>

**IL BALLO
DELLA CORDA**

**MUSICA E RICORDI
DEL BALLO A PALCHETTO**

Testi di Renato D'Urtica
Con Ania Masi e Filippo Pellegrini
Banda Solia: Federico Chierico,
Luciano Conforti, Rinaldo Doro,
Beatrice Pignolo
Ricerca storica: Rinaldo Doro
Adattamento teatrale e regia:
Manuela Tamietti
Tecnico Luca Balle

A Muzzano va in scena "Il ballo della corda"

Domenica 27 settembre a Muzzano si svolge "Il ballo della corda", appuntamento della rassegna Storie Biellesi, promosso da Storie di Piazza Aps per la Rete Museale Biellese, che sarà presentato alle 16,30 nello spazio della Confraternita del Rosario accanto alla Casa Comunale e al Museo dedicato all'ingegner Antonio Bertola. L'iniziativa, sostenuta da Fondazione CrBiella, Bando CulturHub, Fondazione Crt e Regione Piemonte, si sostanzia in un incontro generazionale in cui musica e teatro ricreano le atmosfere degli anni Trenta del Novecento, raccontando la storia dei balli al palchetto e delle comunità che li animavano. Lo spettacolo intreccia l'esperienza della Banda Solia, formata da quattro musicisti uniti da una lunga passione per la tradizione popolare del territorio, con la presenza di due giovani attori di Storie di Piazza Aps, Ania Masi e Filippo Pellegrini. Le musiche raccolte negli anni da Rinaldo Doro, anima del gruppo, si alternano alle memorie dei nonni, rievocate attraverso il lavoro di ricerca dell'associazione, che ha ricostruito aneddoti, personaggi e vicende di un'epoca in cui feste, musica e ballo rappresentavano la principale occasione di incontro tra i giovani. Lo spettacolo presenta testi di Renato D'Urtica, con la regia e l'adattamento teatrale di Manuela Tamietti. Le prenotazioni avvengono tramite WhatsApp al numero 327 485 8731 o via mail a iscrizioni@storiadipiazza.it.

<https://www.storiadipiazza.it>

Tesori in mostra al Museo Leone per gli 800 anni di San Francesco

TRA SANTI E DRAGHI

**Codici medievali e incunaboli francescani
dalla biblioteca di Camillo Leone**

**dal 04/10/2026
al 31/10/2026**

Sala d'Ercole

Il Museo Leone di Vercelli inaugura venerdì 3 ottobre, alle ore 17, nella Sala d'Ercole di Casa Alciati, una mostra che celebra l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi attraverso i tesori francescani raccolti dal fondatore Camillo Leone. Sabato 3 ottobre il pubblico potrà assistere all'apertura ufficiale della rassegna intitolata "Tra santi e draghi: codici medievali e incunaboli francescani dalla biblioteca di Camillo Leone", con un percorso dedicato alla spiritualità e alla cultura dell'Ordine. La mostra aprirà al pubblico domenica 4 ottobre, giorno della festa del Santo, e rimarrà visitabile fino a sabato 31 ottobre. Il percorso espositivo presenta una selezione di opere illustrano la passione di Leone per la bibliografia e per il Medioevo, passione che lo portò a raccogliere codici miniati, manoscritti antichi e edizioni a stampa del Quattrocento. Nel primo nucleo spiccano i codici liturgici francescani, tra cui un esemplare illustrato da Giovannino da Genova e un volume di area napoletana firmato da Bonaventura da Spalato. La sezione dedicata ai manoscritti include testi liturgici del XIII secolo e opere di autori come Angelo da Chivasso, San Bernardino da Siena e San Bonaventura. La mostra è allestita nella Sala d'Ercole di Casa Alciati. Informazioni: info@museoleone.it; 0161 253204.

<https://www.museoleone.it>



Valsesia, al via le fiere agricole autunnali

Al via in Valsesia il calendario delle fiere agricole di fine settembre. L'autunno porta al paesaggio nuovi colori e accompagna le comunità locali e i visitatori in appuntamenti che raccontano il legame tra valle, montagna e attività rurali. Le manifestazioni sono un mix di incontri con allevatori e produttori, alla scoperta di prodotti che rappresentano la storia del territorio. Domenica 27 settembre le Fiere di San Michele animano Riva Valdobbia e Scopello. Le due località offriranno momenti dedicati agli animali, ai prodotti locali e agli espositori, in un'atmosfera che richiama le antiche fiere di montagna. Domenica 4 ottobre Campertogno ospita la Fiera dell'Alta Valsesia, che celebra le attività agricole e pastorali radicate nella storia della valle. La manifestazione illustra le produzioni locali, consentendo di incontrare chi lavora quotidianamente in montagna e di scoprire tradizioni tramandate nel tempo. Domenica 11 ottobre Rimella accoglie la propria fiera, una occasione per entrare a contatto con la cultura rurale e con le usanze della comunità alpina. Il paesaggio e la storia si uniscono in un appuntamento dal carattere autentico. Domenica 18 ottobre la Fiera Valsesiana di Ottobre chiude il calendario a Gabbio di Quarona, offrendo un'ultima occasione per vivere agricoltura, allevamento, prodotti del territorio e convivialità, con la valle che saluta l'autunno riscoprendo gesti e sapori unici.

www.visitvalsesiavercelli.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo

CUNEO

Approvato il progetto dell'infrastruttura per la mobilità sostenibile, con verde pubblico e videosorveglianza

Nuovo parcheggio al "Campidoglio"

Il Comune di Cuneo investe 3,2 milioni grazie ad un bando ministeriale

Un atteso passo avanti nella strategia per una mobilità urbana più sostenibile è l'approvazione della Giunta del progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo parcheggio di scambio nelle aree del "Campidoglio". L'opera rappresenta un tassello fondamentale per decongestionare il traffico cittadino. Il progetto prevede un investimento totale di 3.200.000 euro, inserito nella cornice del "Bando periferie" della Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'area interessata si estende su circa 20.000 metri quadrati



Un'immagine tratta dal rendering del progetto di parcheggio

di proprietà comunale, con la possibilità di un futuro ampliamento di ulteriori 7.000 mq. I lavori creeranno spazio per 457 posti auto (di cui 16 per disabili) in un'area attualmente incolta e caratterizzata da vegetazione spontanea e dislivelli. Saranno necessari interventi di livellamento del terreno e l'interramento delle linee elettriche aeree esistenti.

Gli stalli dei parcheggi avranno una pavimentazione totalmente permeabile (ghiaia), mentre la superficie impermeabile viene limitata alle corsie di passaggio. Essendo l'area inserita nel Parco Fluviale Gesso e Stura, il progetto prevede il pieno rispetto dei vincoli territoriali e l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire la massima sicurezza geomorfologica.

L'accesso principale avverrà tramite la rampa del deposito bus (collegata alla rotatoria della Discesa Bellavista/Circonvallazione Nord). Un percorso pedonale, di circa 100 metri, adiacente alla rampa di accesso veicolare, facilmente percorribile anche da persone con ridotta capacità motoria, permetterà di raggiungere gli attraversamenti pedonali esistenti posti su via Discesa Bellavista, collegandosi alle fermate delle navette pubbliche gratuite o ai percorsi pedonali che portano all'Altipiano su corso Kennedy e quindi al centro città.

Tutto il percorso pedonale sarà debitamente illuminato,

protetto da parapetto e con un'adeguata regimazione delle acque superficiali. È stata poi individuata un'area, sulla quale verrà realizzato un collegamento meccanizzato per salire rapidamente all'Altopiano. È già disponibile un finanziamento regionale di 1,4 milioni e a breve partirà la progettazione. Oltre alla realizzazione degli stalli di sosta e delle relative infrastrutture viarie, il progetto punta su sicurezza e sostenibilità ambientale. Sono infatti previsti

circa 57.000 euro dedicati alla messa a dimora di oltre 130 nuovi alberi e arbusti, e fondi destinati alle compensazioni forestali, per garantire un inserimento armonioso dell'infrastruttura nel contesto naturale. Quanto alla sicurezza, un investimento di circa 130 mila euro è destinato alla fornitura e posa di impianti di videosorveglianza per garantire la tutela e la sicurezza di utenti e veicoli. Gli uffici comunali ora procederanno alla preparazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori, che si prevede possa avvenire entro la fine del mese di novembre. «Con l'approvazione di questo progetto esecutivo diamo concretezza a un tassello strategico per il futuro della mobilità della nostra città» - dichiara Luca Pellegrino, assessore alla mobilità del Comune di Cuneo. - «L'area del Campidoglio diventerà un vero e proprio hub intermodale, dove sarà possibile lasciare l'auto in sicurezza e accedere ad alternative di trasporto sostenibili. Non è solo una risposta al bisogno di parcheggi, ma una visione di ampio respiro: riduciamo il traffico veicolare verso il centro, garantiamo spazi sicuri e monitorati per tutti i cittadini, manteniamo l'attenzione al verde e all'ambiente con scelte progettuali oculate».

Rimozione amianto, il parcheggio dell'ex deposito degli autobus chiuso

Il parcheggio dell'ex deposito degli autobus, lungo via Discesa del Gas, rimarrà chiuso fino a fine novembre per consentire lo svolgimento di lavori di rimozione dell'amianto presso gli adiacenti magazzini comunali. L'accesso al posteggio è chiuso da stamane, lunedì 21 settembre, e resterà tale fino al completamento del cantiere, previsto per venerdì 20 novembre. Nei prossimi giorni si procederà allo svuotamento dei magazzini denominati "Ex Ati", successivamente si proseguirà con le operazioni di rimozione dell'amianto friabile contenuto negli infissi della struttura. L'intervento è possibile grazie alla partecipazione a un bando regionale, che ha assegnato al Comune di Cuneo un finanziamento dell'importo di oltre 85 mila euro.



Con lo slogan "Il cambiamento inizia da noi"

Cuneo lancia campagna su rispetto e senso civico

Totem e manifesti per sensibilizzare i cittadini

Sensibilizzare la cittadinanza sul rispetto dello spazio pubblico: è questo l'obiettivo della campagna "Rispetta Cuneo. Il cambiamento inizia da noi", che sta circolando in città. L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il Consorzio Ecologico Cuneese che gestisce la raccolta differenziata e la nettezza urbana e mira a stimolare la responsabilità collettiva, la cura degli spazi pubblici e il rispetto delle regole di convivenza urbana attraverso un messaggio chiaro: il decoro e il benessere della comunità dipendono dall'impegno quotidiano di ciascuno.



Uno dei totem allestiti a Cuneo

Per veicolare i messaggi sono stati prodotti cinque totem con diversi slogan che richiamano, con uno stile ironico e leggero, alla responsabilità individuale su quattro temi portanti: pulizia della città, mobilità responsabile, tutela del bene comune e comportamento nella gestione degli animali. Per favorire la comprensione anche a chi non padroneggia adeguatamente la lingua italiana sono state scelte delle immagini molto chiare e immediatamente riconoscibili. «Se c'è la consapevolezza che lo spazio pubblico appartiene a tutti - afferma il sindaco Patrizia Manassero - si fa più attenzione a come ci si comporta e la città resta più pulita e quindi più accogliente. Altrimenti, per quanto si pulisca e si faccia manutenzione, l'incuria e l'inciviltà rendono vani gli sforzi e inutili i soldi spesi. I piccoli gesti quotidiani, moltiplicati per migliaia di cittadini, hanno invece un impatto enorme sulla qualità della vita di tutti. Questa campagna vuole ricordare che prendersi cura della città significa prendersi cura di se stessi».

I totem sono ubicati in zone di forte passaggio: corso Nizza, piazzetta Audiffredi, piazzale della Libertà (al Movicentro), oltre a piazza della Battaglia a Madonna dell'Olmo e via Luigi Teresio Cavallo al quartiere San Paolo. Tuttavia, il progetto non si limita a questo. Nei prossimi giorni la campagna verrà veicolata anche attraverso manifesti cartacei che verranno affissi su tutto il territorio comunale. Le grafiche verranno pubblicate anche sui canali social istituzionali, per raggiungere un target di pubblico il più vasto possibile.

Cuneo, progetto transfrontaliero "Sinestesia" di musica classica

Unire la musica classica alle famiglie con bambini piccoli, sradicando i pregiudizi e portando l'arte in spazi informali e accessibili, è l'obiettivo ambizioso di "Sinestesia", il progetto transfrontaliero che vede la partnership tra il Comune di Cuneo e l'associazione francese "Jeux d'Anches" di Manosque, con il coinvolgimento del Conservatorio Ghedini e del "Conservatoire" della cittadina provenzale. Finanziato con 52.680 euro nell'ambito del secondo bando Microprogetti del Programma Interreg VI-A France-Italia Alcotra 2021/2027, il percorso si articola in cinque masterclass e sei concerti a ingresso libero, pensati per stimolare lo sviluppo e l'avvicinamento alla musica già nella fascia d'età da

zero a sei anni attraverso luoghi inconsueti come la Casa del Fiume. Gli eventi musicali iniziali si terranno a Cuneo nei primi tre giorni di ottobre 2026, mentre altri tre concerti sono in calendario per la prossima primavera a Manosque, per un bilancio complessivo che vedrà la partecipazione di cinque docenti, trentacinque studenti e sei artisti professionisti, puntando a un pubblico di circa trecentoventi partecipanti, di cui almeno il quaranta per cento composto da famiglie con bambini. La rassegna cuneese prenderà il via giovedì primo ottobre 2026 alle ore 18 nel Chiostro del Complesso monumentale di San Francesco con il concerto "Hortus deliciarum" del Duo Avès e dell'Ensemble Ars Nova;

proseguirà venerdì 2 ottobre alle ore 18 alla Sala Gesso della Casa del Fiume con "Un fiume di note" affidato agli studenti del Conservatorio "G.F. Ghedini"; e si concluderà sabato 3 ottobre alle ore 18 nel Chiostro di San Francesco con "Il chiostro suonato", che vedrà esibirsi insieme il Duo Avès, l'Ensemble Ars Nova e gli studenti del conservatorio, tutti appuntamenti gratuiti fino ad esaurimento posti che includono una sorpresa dedicata ai più piccoli. Per informazioni e dettagli è possibile contattare i numeri telefonici 0171 444818 o 0171 444811, scrivere all'indirizzo e-mail spettacoli@comune.cuneo.it oppure visitare la pagina web ufficiale

www.cuneocultura.it/rassegna/sinestesia/



Sabato 19 la cerimonia di scoprimento alla presenza del sindaco Gatto e del vescovo Brunetti

Alba intitola una via a don Vaccaneo

Vicino alla chiesa dove svolse il suo ministero. Predicava che «nessuno debba mai essere lasciato indietro»

Cerimonia di intitolazione a don Valentino Vaccaneo (1934-2012) del tratto di via Romita compreso tra corso Langhe e piazza Cristo Re, ad Alba, nei pressi della chiesa dove il sacerdote ha svolto gran parte del suo ministero.

A scoprire la targa sabato 19 settembre sono stati il sindaco di Alba Alberto Gatto, il vescovo monsignor Marco Brunetti e don Luigi Ciotti alla presenza della famiglia, del sindaco di Castiglione Tinella Franco Soave, suo paese d'origine, del vicesindaco di Castagnito Valentino Merlo e dell'assessore del Comune di Bra Lucilla Ciravegna, dell'ex sindaco di Alba Tomaso Zanoletti in rappresentanza della Commissione toponomastica albesa, di diversi assessori e consiglieri comunali di Alba. Presenti inoltre l'associazione Il Campo Ody, il Comitato di Quartiere Piave, i rappresentanti delle realtà che hanno condiviso il cammino di don Valentino e numerosi cittadini.

La cerimonia è stata preceduta, nella chiesa di Cristo Re, da un momento dedicato alla sua figura, con il ricordo anche di don Don Luigi Ciotti, che condivise con don Valentino alcune delle prime esperienze sociali e religiose e con il quale rimase un rapporto di amicizia e di comune impegno. Attraverso testimonianze e brevi interventi sono state ripercorse alcune delle esperienze che hanno caratterizzato il suo lungo ministero: dall'attenzione ai giovani all'impegno per le persone in difficoltà, all'esperienza di St. Jacques, diventata nel corso degli anni un luogo di formazione, incontro e amicizia per generazioni di albesi e non solo.

Don Valentino Vaccaneo fu una presenza profondamente radicata nella comunità albesa. Sacerdote ed educatore, dedicò particolare attenzione ai giovani e alle persone più fragili, promuovendo nel corso degli anni esperienze di volontariato, accoglienza e formazione. Dall'oratorio del Duomo alla comunità Il Campo, dalle attività rivolte



L'inaugurazione dell'area esterna dei locali comunali di via Generale Govone ad Alba

ai giovani all'impegno nell'affrontare il problema delle dipendenze, fino alle numerose iniziative di accoglienza per mamme sole, famiglie e persone in temporanea difficoltà, il suo ministero fu sempre accompagnato da una forte attenzione alla dimensione sociale. «Don Valentino è stato una persona capace di trasformare la fede in presenza concreta, accoglienza e impegno per gli altri – hanno ricordato il sindaco Alberto Gatto e l'assessore alla Toponomastica Davide Tibaldi –. La sua è stata una vita spesa in mezzo alle persone, con particolare attenzione ai giovani e a chi si trovava in una situazione di fragilità. Aveva una straordinaria capacità di coinvolgere, di creare relazioni e di aprire porte. La comunità Il Campo, l'esperienza di St. Jacques, l'impegno durante l'alluvione del 1994 e le tante iniziative di accoglienza sono ancora oggi parte della memoria della nostra città. Intitolargli una via proprio accanto alla chiesa di Cristo Re ha per noi un significato particolare. È il luogo nel quale Don Valentino ha continuato il suo cammino pastorale e nel quale ha dato vita a nuove esperienze di incontro. Oggi quella targa non ricorda soltanto un sacerdote, ma una persona che ha saputo lasciare una traccia nella vita di tante persone e che ha contribuito, con il suo entusiasmo e il suo coraggio, a rendere più forte il senso di comunità della nostra città».

Sottolineato inoltre il valore dell'eredità lasciata da don Valentino, non soltanto attraverso le opere realizzate, ma soprattutto attraverso le relazioni costruite nel tempo e la convinzione che «nessuno dovesse essere lasciato indietro». La nuova intitolazione vuole così mantenere vivo il ricordo di Don Valentino e del suo modo di vivere il sacerdozio: con coraggio, generosità e una casa sempre aperta a chi aveva più bisogno.

Alba, Settimana per l'allattamento materno con l'Asl Cn2

In occasione della Settimana Mondiale per l'allattamento materno (da giovedì primo a mercoledì 7 ottobre), la Biblioteca civica "Giovanni Ferrero" di Alba, in collaborazione con l'Asl Cn2 e il Consorzio socio-assistenziale, organizza tre appuntamenti speciali per sensibilizzare e supportare le famiglie. Si parte sabato 3 ottobre, dalle 10 alle 12.30, in piazza Pertinace: durante il mercato cittadino sarà attivo un punto informativo con operatrici sanitarie e verranno proposte letture ad alta voce con le volontarie di Nati per Leggere. Mercoledì 7 ottobre la rassegna si sposterà in Biblioteca con un doppio evento. Dalle 15 alle 16.30, la sala Riolfo ospiterà la tavola rotonda a ingresso libero "Una rete che sostiene": un'équipe di esperte dell'Asl (infermiera, ostetrica, dietista e psicologa) affronterà le sfide pratiche ed emotive dell'allattamento, dialogando con donne in gravidanza e neogenitori. A seguire, alle 17, spazio ai bambini dai 3 ai 6 anni con "Ricette per crescere insieme", una lettura animata con laboratorio a cura di Chiara Mozzone, per la quale è richiesta la prenotazione su bibliotecacivicadialba.eventbrite.com. Per info, contattare l'Asl Cn2 (0173-594510; epidemiologia@aslcn2.it) o la Biblioteca civica (0173-292464; biblioteca@comune.alba.cn.it).

Da lunedì 28 settembre, in piazza Padre Angelo Martini, anche di giovedì sino a fine novembre

Al via il mercato delle castagne

Borgo San Dalmazzo da un trentennio al centro degli scambi all'ingrosso

Lunedì 28 settembre prende il via l'edizione 2026 dello storico mercato delle castagne di Borgo San Dalmazzo, appuntamento che da oltre trent'anni scandisce l'autunno cittadino e rappresenta un riferimento consolidato per la filiera castanicola locale. Organizzato dall'Amministrazione comunale e diretto da Riccardo Barale, il mercato si svolgerà come di consueto in piazza Padre Angelo Martini, ogni lunedì e giovedì mattina fino al mese di novembre, salvo esaurimento della merce. L'apertura è fissata per le ore 7, con avvio delle operazioni di pesatura alle ore 7.30.

«Il mercato delle castagne continua a essere un luogo essenziale di incontro tra produttori e commercianti – dichiara Fabio Armando, assessore con delega a Fiere e Mercati –. La filiera qui trova una delle sue espressioni più autentiche: il prodotto del territorio arriva direttamente all'ingrosso, garantendo qualità, tracciabilità e un rapporto diretto tra chi coltiva e chi distribuisce. Dopo la ripresa registrata nel 2025, ci auguriamo una stagione stabile e soddisfacente per tutti gli operatori».

Le condizioni climatiche dell'anno hanno favorito una fioritura regolare e una buona allegagione, elementi che lasciano prevedere una disponibilità di prodotto adeguata, nonostante la siccità

estiva. Dopo la forte ripresa del 2025, con oltre 500 quintali scambiati, l'edizione 2026 si apre dunque sotto auspici prudentemente positivi, in un contesto di crescente attenzione alla qualità e alla sostenibilità delle produzioni. «La castanicoltura è parte integrante della nostra identità territoriale – commenta la sindaca Roberta Robbione –. Sostenere questa filiera significa tutelare il paesaggio, la biodiversità e il lavoro dei castanicoltori, che presidiano aree boschive di grande valore ambientale. Il Mercato delle Castagne non è solo un luogo di scambio: è una tradizione viva, che racconta la storia e la resilienza della nostra comunità». A sostegno della filiera, in primavera la Giunta comunale ha rilanciato per il secondo anno il bando per interventi di recupero e manutenzione dei castagneti da frutto, stanziando 5.000 euro per attività di piccola scala come potature e pulizia delle aree boschive. Il bando sarà riproposto anche per la stagione 2027, a conferma dell'impegno verso una castanicoltura sostenibile e produttiva.

<https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/novita/news/1624/Al-via-il-Mercato-delle-Castagne-2026-di-Borgo-San-Dalmazzo>



DOMANDE DENTRO VENERDÌ 9 OTTOBRE

Bra, vende tre veicoli tramite un'asta pubblica

Il Comune di Bra ha indetto un'asta pubblica per la dismissione e la vendita di tre autoveicoli di proprietà comunale. I beni in vendita sono suddivisi in tre lotti distinti: il lotto uno comprende una Fiat Panda 4x4 immatricolata nel 2006 con base d'asta fissata a 500 euro; il secondo lotto riguarda una Fiat Multipla del 2004 con base d'asta di 500 euro; infine, il terzo lotto consiste in una Fiat Punto del 1994 con base d'asta pari a 200 euro. La procedura di vendita si svolgerà mediante il sistema delle offerte segrete, e l'aggiudicazione avverrà a favore del prezzo più alto rispetto alla base d'asta per ogni singolo lotto. Gli interessati potranno prendere visione dei veicoli senza appuntamento giovedì 1 ottobre, dalle ore 9 alle ore 12, nel magazzino comunale di Via Palma di Cesnola Allerino. Le offerte, redatte secondo le modalità previste dal bando, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 di venerdì 9 ottobre, tramite servizio postale o consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune. L'apertura dei plichi e l'espletamento dell'asta pubblica avranno luogo in seduta pubblica il 15 ottobre, alle ore 12, nella sede comunale di piazza Caduti per la Libertà 14. Per prendere visione della documentazione integrale, scaricare i modelli di partecipazione e consultare tutti i dettagli della procedura, è possibile visitare l'avviso e la pagina dedicata sull'albo pretorio.

<https://bra.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-ap/-/papca/display/10509597>

ASTA SUDDIVISA IN CINQUE LOTTI

Automezzi ed attrezzature del Comune di Mondovì

Il Comune di Mondovì ha pubblicato un bando per vendere vecchi mezzi e attrezzature che non utilizza più. Si tratta di un'opportunità interessante per chi cerca veicoli da lavoro a prezzi accessibili, con una vendita divisa in cinque lotti che permette di presentare un'offerta mirata solo per i mezzi di proprio interesse. I prezzi di partenza sono stati stabiliti da un perito esperto. Entrando nel dettaglio, il primo lotto offre un camion merci della marca Man immatricolato nel 1997, con 469.714 chilometri all'attivo, a partire da 6.000 euro. Il secondo lotto propone una macchina operatrice Kubota dell'anno 2000, con una base d'asta di 2.000 euro. Il terzo lotto mette in vendita uno spargisale Giletta a 500 euro, mentre il quarto riguarda un trattore agricolo Fiat del 1971 a partire da 2.500 euro. Il quinto e ultimo lotto comprende invece due veicoli non funzionanti, ovvero una macchina Comaca e un Bobcat Clark, venduti in blocco a 250 euro. Poiché tutti i veicoli vengono venduti con la formula del visto e piaciuto, prima di presentare un'offerta è assolutamente obbligatorio andare a visionarli di persona. I mezzi si trovano presso i magazzini comunali di vicolo Curazza; per prendere appuntamento basta telefonare all'ufficio strade e verde, chiedendo dei geometri Sclavo o Benso ai numeri 0174 559243 oppure 0174 559236. Al termine della visita verrà rilasciato un attestato indispensabile per poter partecipare all'asta. Per aderire al bando bisogna versare una cauzione pari al 10% del prezzo di partenza utilizzando un assegno circolare. Le offerte devono essere poi inserite in una busta chiusa, sulla quale bisogna scrivere chiaramente la dicitura "Non aprire contiene offerta per bando alienazione mezzi comunali". La documentazione deve essere consegnata all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12:00 di martedì 20 ottobre 2026. Infine, l'apertura delle buste e l'assegnazione al miglior offerente si svolgeranno giovedì 22 ottobre alle ore 9 nel municipio di Mondovì. Il bando completo è disponibile per la consultazione sul sito internet del Comune.

<https://comune.mondovi.cn.it/notizie/3649896/bando-alienazione-automezzi-attrezzature>



Da giovedì primo a sabato 3 ottobre al complesso monumentale San Francesco, in via Santa Maria

Torna la rassegna Cuneo Archeofilm

Tutto pronto per il Festival internazionale del cinema di archeologia, arte e ambiente

Da giovedì primo a sabato 3 ottobre, al complesso monumentale di San Francesco, in via Santa Maria 10 a Cuneo, il passato torna protagonista sul grande schermo con la quarta edizione di Cuneo Archeofilm, il Festival Internazionale del Cinema di Archeologia Arte e Ambiente, con una selezione della migliore cinematografia internazionale dedicata alla scoperta e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Tre serate ad ingresso gratuito con cinque docufilm che, a partire dalle 20.45, accompagneranno il pubblico in un viaggio attraverso epoche, luoghi e civiltà lontane, accompagnato dagli interventi di storici ed esperti del settore. Confermata l'attenzione alle nuove generazioni con "A scuola con... Cuneo Archeofilm!", il percorso rivolto alle scuole

secondarie di primo e secondo grado che saranno accolte venerdì 2 ottobre, dalle 10 alle 12.30, nel Complesso Monumentale di San Francesco per una mattinata di proiezioni dedicate al pubblico più giovane. Le scuole possono aderire gratuitamente all'iniziativa, con prenotazione obbligatoria, scrivendo all'indirizzo museo@comune.cuneo.it. Durante il Festival, non mancherà il coinvolgimento diretto del pubblico, chiamato a votare il film più apprezzato per l'assegnazione del "Premio Cuneo Archeofilm" e, degli studenti, per il "Premio Cuneo Archeofilm - Scuole". Il Cuneo Archeofilm è organizzato dal Museo Civico del Comune di Cuneo, in collaborazione con Firenze Archeofilm e Archeologia Viva (Giunti Editore) e con il sostegno di Fondazione Crc. Per maggiori informazioni e per conoscere il programma, visitare il sito internet www.firenzearcheofilm.it/cuneo. «Il Cuneo Archeofilm è ormai un appuntamento consolidato e atteso, che si inserisce nell'impegno del Comune e della rete civica museale ad avvicinare il pubblico alla storia anche attraverso linguaggi e strumenti non tradizionali, tra cui il cinema - spiega Cristina Clerico, assessore alla



La locandina della rassegna Cuneo Archeofilm

Cultura del Comune di Cuneo -. Il Festival rappresenta una grande occasione di divulgazione, con docufilm di altissimo livello internazionale e, quest'anno, una proiezione in prima assoluta nazionale. Accanto al programma serale, rinnoviamo inoltre l'attenzione alle scuole, con una giornata dedicata e un concorso di docufilm pensato per coinvolgere anche le generazioni più giovani».

La direttrice di "Firenze Archeofilm", Giuditta Pruneti: «Siamo molto felici di questa nuova edizione di Cuneo Archeofilm. Saranno tre serate tutte da vivere attraverso una selezione di film-capolavoro che condurrà il pubblico tra civiltà e mondi apparentemente scomparsi, ma che in realtà parlano ancora a tutti noi. Partendo dalla preistoria fino ad arrivare alla Grande Guerra, passando per la Grecia e, senza dimenticare San Francesco, a 800 anni dalla sua morte, la magia del cinema di archeologia, arte e ambiente si ripeterà dal giovedì 1 a sabato 3 ottobre nello splendido complesso di San Francesco».

Venerdì 2 ottobre, al Complesso Monumentale di San Francesco, dalle 10 alle 12.30, si terrà "A scuola con... Cuneo Archeofilm!", l'appuntamento gratuito con prenotazione obbligatoria, che il Festival dedica alle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio. Nel corso della mattinata saranno proposti sette docufilm di argomento archeologico, ambientale e storico, selezionati per avvicinare ragazze e ragazzi di età compresa fra i 12 e i 19 anni al patrimonio culturale attraverso il linguaggio del cinema. Al termine delle proiezioni, le studentesse e gli studenti potranno esprimere la propria preferenza e contribuire così all'assegnazione del Premio Cuneo Archeofilm - Scuole, che sarà conferito durante la serata finale di sabato 4 ottobre al cortometraggio più votato. Per partecipare all'iniziativa è necessario prenotarsi scrivendo a museo@comune.cuneo.it.

Venerdì 2 ottobre, al Complesso Monumentale di San Francesco, dalle 10 alle 12.30, si terrà "A scuola con... Cuneo Archeofilm!", l'appuntamento gratuito con prenotazione obbligatoria, che il Festival dedica alle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio. Nel corso della mattinata saranno proposti sette docufilm di argomento archeologico, ambientale e storico, selezionati per avvicinare ragazze e ragazzi di età compresa fra i 12 e i 19 anni al patrimonio culturale attraverso il linguaggio del cinema. Al termine delle proiezioni, le studentesse e gli studenti potranno esprimere la propria preferenza e contribuire così all'assegnazione del Premio Cuneo Archeofilm - Scuole, che sarà conferito durante la serata finale di sabato 4 ottobre al cortometraggio più votato. Per partecipare all'iniziativa è necessario prenotarsi scrivendo a museo@comune.cuneo.it.

Al via a Bra la prima edizione del Festival #WeGiovani

Più attenzione alle nuove generazioni, non solo a parole, ma creando spazi concreti in cui i ragazzi possano essere veri protagonisti. È con questo ambizioso obiettivo che la Consulta Giovanile di Bra lancia la prima edizione del Festival "#WeGiovani", un contenitore di idee, workshop e confronti pubblici che animerà la città nei prossimi giorni. L'iniziativa nasce da una duplice necessità: da un lato, offrire ai giovani contesti dedicati e stimolanti capaci di generare un dialogo costruttivo; dall'altro, l'urgenza di rafforzare e ampliare la cosiddetta "comunità educante". Il Festival rappresenta infatti un invito aperto a nuove realtà, organizzazioni e cittadini che desiderano mettersi in gioco e dare il proprio contributo per migliorare il tessuto sociale in cui vivono. Le tematiche al centro della rassegna non sono state calate dall'alto, ma elaborate direttamente dai ragazzi della Consulta per poi essere sviscerate insieme a esperti e interlocutori di alto profilo.

Il cuore pulsante della kermesse sarà Palazzo Mathis, che ospiterà la quasi totalità degli incontri. Si parte sabato 26 settembre alle ore 11 con il dibattito "Crisi dei luoghi: come restituire attrattività al territorio", che vedrà gli interventi di Paola Merlino, consulente della Fondazione Crc - Rondó dei Talenti, e Mara Loro, direttrice di Hangar Piemonte. Nel pomeriggio, alle 16.30, si parlerà di "Democrazia: come preservare il patto democratico" insieme all'assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Alba, Lucia Vignolo, e al direttore di Ufficio Pio, William Revello. Domenica 27 settembre il Festival



proponerà un doppio appuntamento: dalle 14.30 alle 16.30 il Centro Arpino (in largo della Resistenza) ospiterà il workshop pratico sul tema "Stereotipi di genere" a cura di Sciarra Progetti; alle 16.30 si tornerà a Palazzo Mathis per affrontare il tema "Educazione: l'accessibilità alla cultura" dialogando con la dottoressa Silvia Spinelli, psicologa e autrice di un noto blog, e un rappresentante del Museo Egizio di Torino. La rassegna proseguirà la settimana successiva, sabato 3 ottobre, con due appuntamenti

conclusivi di grande attualità, sempre a Palazzo Mathis. Alle ore 11 il focus sarà su "Benessere: da dove parte la prevenzione?", con la dottoressa Elena Fontana, psicologa ed esperta in neuropsicologia clinica, e la presidente di SocialFare, Laura Orestano. Alle 16.30 il sipario calerà con l'incontro "Lavoro: quali sfide porta una nuova concezione del lavoro", animato da Annalisa Spedicato, Hr Manager di TesiSquare, e dalla professoressa Beatrice Cerrino, docente di discipline giuridiche ed economiche e referente per la formazione per il settore scuole della Scuola di Economia Civile. Tutti gli eventi in programma sono a ingresso libero ma su prenotazione, effettuabile inquadrando il qr code pubblicato sulle locandine ufficiali che promuovono i singoli incontri. Sarà un'occasione preziosa per l'intera cittadinanza braidese, chiamata a dialogare oggi per costruire la comunità di domani.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/al-via-a-bra-la-prima-edizione-del-festival-wegiovani>

L'EVENTO SI SVOLGERÀ IN PIAZZA MONTEREGALE

Domenica 27 settembre torna a Mondovì "Sport in Piazza"

Domenica 27 settembre torna a Mondovì "Sport in Piazza", manifestazione dedicata alla promozione dell'attività fisica e alla scoperta delle associazioni sportive locali. A partire dalle ore 14 e fino alle 18.30, la splendida cornice di piazza Montereale si trasformerà per un intero pomeriggio in una vera e propria palestra a cielo aperto. Bambini e ragazzi avranno



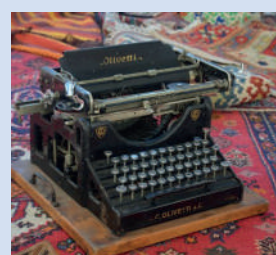
l'imperdibile occasione di conoscere e provare gratuitamente numerose discipline sportive, guidati in totale sicurezza da istruttori qualificati. Si tratta di un evento che si conferma ogni anno capace di avvicinare concretamente i giovani alla pratica motoria e che nelle passate edizioni ha registrato una grandissima partecipazione arrivando a coinvolgere ben 28 diverse società sportive cittadine pronte a promuovere il benessere fisico. Le iscrizioni si apriranno direttamente in piazza alle 13.30. All'arrivo, ogni giovane partecipante riceverà una speciale scheda personale con la quale potrà orientarsi e muoversi liberamente tra le diverse postazioni, scegliendo quali sport testare e raccogliendo un timbro per certificare ogni singola attività svolta. È un format divertente e collaudato, pensato per permettere a tutti di scoprire nuove passioni, conoscere da vicino le eccellenze sportive del territorio e vivere una domenica pomeriggio all'insegna del movimento e della condivisione. La manifestazione è pensata per includere davvero tutte le fasce d'età: per i più piccini sarà infatti allestito uno speciale "Spazio Bimbi" dedicato alla primissima infanzia (0-3 anni), curato dal Nido d'Infanzia comunale "Nidomondo". Oltre al fondamentale aspetto ludico, l'iniziativa offrirà anche spunti di riflessione educativa: durante l'evento sarà infatti possibile scoprire "Movimenti", un progetto interamente dedicato al legame tra sport e crescita personale, che si avvarrà della preziosa presenza della psicologa dello sport, la dottoressa Giorgia Rocchetta. Un'attenzione particolare sarà infine rivolta alla sostenibilità ambientale: l'edizione 2026 sarà rigorosamente "plastic free", motivo per cui tutti i partecipanti e gli accompagnatori sono invitati a portare con sé la propria borraccia da casa per azzerare il consumo di bottigliette usa e getta. Per partecipare a questa grande festa del benessere, completamente gratuita, serve solo tanta voglia di mettersi in gioco, perché lo sport è per tutti. Per ulteriori dettagli e informazioni è possibile contattare l'Ufficio Sport del Comune di Mondovì al numero telefonico 0174 559289, scrivere all'indirizzo e-mail ufficio.sport@comune.mondovi.cn.it

<https://comune.mondovi.cn.it/eventi/3648659/sport-piazza>

CUNEO, AL VIA IL MERCATO DELL'ANTIQUARIATO

Sabato 26 settembre primo Trovarobe d'autunno

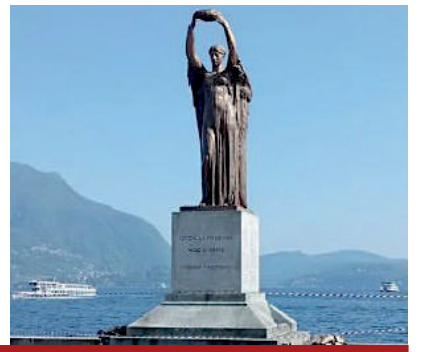
Sabato 26 settembre torna a Cuneo "Il Trovarobe", il mercato cittadino dedicato all'antiquariato e al modernariato. Dalle ore 8 fino alle 18, la suggestiva cornice dei portici di piazza Europa e del salotto elegante di corso Nizza si trasformerà in una vetrina a cielo aperto per circa 50 espositori accuratamente selezionati. Questo storico appuntamento si rinnoverà regolarmente ogni ultimo sabato del mese nel corso di tutto l'anno. Passeggiando al coperto sotto i portici cuneesi, visitatori e curiosi avranno l'opportunità di scovare veri e propri tesori del passato, ammirando un'ampia proposta di oggetti che spazia dall'antiquariato classico al design d'interni del modernariato, fino al collezionismo più di nicchia e all'oggettistica varia. Per ulteriori informazioni su questa pittoresca fiera dell'usato e dell'antico, promossa direttamente dal Comune di Cuneo, è possibile consultare il sito web istituzionale dell'ente oppure contattare l'ufficio relazioni con il pubblico al numero telefonico 0171-444444.





Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Martiri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

Nuova sede del Centro per le Famiglie Cisa Ovest Ticino a Trecate



Il Consorzio Cisa Ovest Ticino ha inaugurato a Trecate, nella mattinata di venerdì 18 settembre, la nuova sede del Centro per le Famiglie, in via Fratelli Russi nei locali rinnovati dell'Istituto per il sostentamento del clero della Diocesi di Novara. La struttura offre uffici e spazi di accoglienza destinati a genitori e figli, che continueranno a ricevere supporto e ascolto attraverso progetti educativi e sociali curati dagli operatori del consorzio. Alla cerimonia hanno partecipato il personale, i collaboratori, i sindaci e gli amministratori del territorio, che hanno sottolineato il valore del servizio nella gestione delle politiche sociali consortili e ricordato l'importanza di attività che, pur non sempre visibili, risultano decisive per molte persone. Il presidente del Consorzio Carla Zucco ha evidenziato che i Centri per le Famiglie nascono come presidi di prevenzione e sostegno delle fragilità familiari e che la normativa regionale ne definisce ruolo e finalità, promuovendo iniziative di mutuo aiuto e collegamenti con i servizi socio-assistenziali. Il direttore Valentina Bertone ha poi ricordato l'esperienza ultradecennale del Centro, che ha ampliato attività e relazioni con il territorio, offrendo interventi individuali e di gruppo per affrontare fasi critiche della vita familiare. Il vicedirettore Anna Caprino ha concluso confermando l'impegno nel favorire percorsi educativi rivolti a genitori, bambini e ragazzi.

<https://www.provincia.novara.it/PrimoPiano/index.php?id=2487>



Al via il Novara Gospel Festival

Novara accoglie da venerdì 25 a domenica 27 settembre la ventiduesima edizione del Novara Gospel Festival, che porta al Teatro Coccia artisti provenienti dagli Stati Uniti e dall'Inghilterra insieme a due realtà italiane consolidate: il Brotherhood Gospel Choir e il coro del Workshop. Le serate di venerdì e sabato offriranno concerti che uniscono voci internazionali e gruppi locali, creando un percorso musicale che permette al pubblico di avvicinarsi alle diverse espressioni del gospel contemporaneo. Il Festival apre con un programma che valorizza interpreti capaci di fondere tradizione e innovazione. Gli artisti ospiti presentano repertori che spaziano dai brani più classici alle composizioni moderne, offrendo una panoramica ampia di un genere che continua a evolversi e a dialogare con altre forme musicali. Il Brotherhood Gospel Choir e il coro del Workshop affiancano gli ospiti internazionali con esibizioni che testimoniano il lavoro svolto durante le attività formative del Festival. La giornata di domenica è dedicata alla Masterclass al Piccolo Coccia, dove cantanti e coristi possono approfondire tecnica, interpretazione e uso della voce nel gospel. L'incontro permette di conoscere da vicino l'esperienza degli artisti invitati e di sviluppare competenze utili alla pratica corale. Il Festival rinnova inoltre la collaborazione con il Banco Alimentare del Piemonte, coinvolgendo pubblico e musicisti in un gesto di solidarietà che accompagna l'intera manifestazione.

<https://www.comune.novara.it/it/articolo/non-farti-ingannare/49282>

In partenza il concorso fotografico "Obiettivo Comunità"



Ha preso il via il 22 settembre "Obiettivo Comunità": il concorso fotografico che coinvolge nove Fondazioni di Comunità, fra cui la Fondazione comunitaria del Vco. Gli enti hanno condiviso un progetto nato dalla Fondazione Comunità Bresciana. L'iniziativa riunisce le realtà di Bergamo, Brescia, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Nord Milano, Pavia, Varese e Verbano Cusio Ossola, creando un percorso comune dedicato al tema della solidarietà e del dono. Il concorso assegna premi destinati a enti non profit del territorio, con un fondo di 5.000 euro per il Verbano Cusio Ossola e con ulteriori riconoscimenti finali istituiti da Fondazione Cariplo per le sezioni Senior e Junior. Il regolamento prevede che ogni partecipante carichi fino a quattro fotografie in formato digitale, accompagnate dai documenti richiesti, attraverso la piattaforma indicata. Le opere dovranno essere consegnate entro il 20 novembre, mentre la premiazione provinciale si svolgerà nel mese di dicembre. I Super Premi saranno assegnati nel marzo 2027. Il tema del concorso invita a raccontare la comunità del Verbano Cusio Ossola attraverso immagini che rappresentano volti, relazioni e momenti condivisi. Gli scatti dovranno mettere in luce la quotidianità del territorio.

<https://www.fondazionevco.org/>



Omegna si prepara all'Oktoberfest dei Laghi

Da venerdì 25 a domenica 27 settembre e da venerdì 2 a domenica 4 ottobre Omegna ospita l'edizione 2026 dell'Oktoberfest dei Laghi, che trasforma l'Area Ciminiera in un grande spazio festivo ispirato alla tradizione bavarese. Il tendone principale ospita birre come Spaten, Löwenbräu e Franziskaner, mentre l'area gastronomica propone piatti tipici, costine alla brace e un'offerta pensata per famiglie e gruppi di amici. L'evento, organizzato con il supporto delle realtà locali e con una struttura che richiama i celebri festzelt tedeschi, offre anche un'area esterna con giostre e attrazioni. Il primo weekend apre venerdì 25 settembre con il tributo agli 883 e Max Pezzali e con il dj set Tambourine. Sabato 26 settembre ci sarà sul palco Settesotto con un party dedicato agli anni Duemila, seguito dal dj Giacomo Tecchio. Domenica 27 settembre dopo l'apertura a mezzogiorno, si esibiranno il gruppo Momento Giusto nel pomeriggio e il Collettivo Rockestra in serata. Il secondo weekend inizia venerdì 2 ottobre con la tribute band dedicata a Vasco Rossi, accompagnata da un chitarrista che collabora con l'artista, e con il DJ set di Mirko Akuma. Sabato 3 ottobre si terrà l'esibizione della 4 Dance party band e la serata Cosmic & Vibee con DJ Luigi Durante. Domenica 4 ottobre chiude la manifestazione l'aperitivo musicale di dj Man e a seguire il concerto dei Blue Roosters, che presentano un repertorio rock and roll e rockabilly.

www.distrettolaghi.it

La Mole Antonelliana



TORINO

Le Giornate Europee del Patrimonio a Torino



Sabato 26 e domenica 27 settembre i Musei nazionali del Piemonte partecipano alle "Giornate Europee del Patrimonio". Due giornate per attraversare luoghi e storie del Piemonte attraverso prospettive diverse: dalle residenze reali ai siti archeologici, dalla natura all'arte contemporanea, con aperture straordinarie, visite speciali, attività per famiglie, musica e danza. A Torino, Palazzo Carignano prolungherà l'orario di apertura fino alle 22, con biglietti a un euro, offrendo la possibilità di visitare in orario serale gli Appartamenti di Mezzogiorno e lo Scalone Guariniano con visite guidate in partenza ogni ora dalle 18 alle 21. A Villa della Regina la giornata di sabato 26 sarà dedicata al rapporto tra patrimonio, natura e benessere. Dalle 18 alle 20 "Aperitivo in Vigna" tra i filari della Vigna della Regina, un aperitivo al tramonto, accompagnato da sottofondo musicale. Fino alle 21.30, con ultimo ingresso alle 21, sarà inoltre possibile approfittare dell'apertura straordinaria serale di Villa della Regina, al costo simbolico di un euro. Sabato e domenica appuntamenti anche al Castello di Moncalieri, al Castello di Agliè, all'Abbazia di Fruttuaria, a San Benigno Canavese e nel sito archeologico di Libarna.

<https://museipiemonte.cultura.gov.it>

Women for Women alla Biblioteca Nazionale



Alla Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, da giovedì primo a venerdì 16 ottobre, sarà esposta la mostra *Women for Women Against Violence*, organizzata dalla Lilt Torino e con il sostegno di Abnut. La forma di violenza più evidente che colpisce tutte le donne è sicuramente quella che lascia segni visibili sul loro corpo. Ma ci sono diversi tipi di violenza, c'è quella psicologica, quella che genera disabilità fisiche e sociali, e la violenza psicofisica di un tumore al seno. Ogni anno migliaia di donne vengono colpite da queste due drammatiche emergenze. Due sfide raccontate attraverso la fotografia con 21 scatti d'autore che accarezzano, scuotono, parlano direttamente al cuore. I soggetti ritratti (donne che hanno vissuto il trauma della violenza o l'esperienza della malattia), affiancati da testimonial impegnati su queste tematiche e premiati con il Camomilla Award, si offrono allo sguardo non per essere compatite, ma per essere viste nella loro piena potenza trasformativa. Gli scatti mostrano visi fieri, sguardi che brillano di nuova consapevolezza, gesti che raccontano la delicatezza e la determinazione della rinascita. Trasmettono positività, senza negare il dolore: lo accolgono e lo superano.

www.instagram.com/p/DaAj_R9jd_q

La Meraviglia! dei bambini alla Casa del Teatro Ragazzi



Come anticipazione dell'avvio della nuova stagione teatrale della Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino, sabato 26 settembre, alle ore 17.30 e domenica 27 settembre, alle ore 11, andrà in scena nella sala piccola *Meraviglia!* di Elsinor Centro di Produzione Teatrale. Uno spettacolo pensato per i piccolissimi, da uno a 5 anni, in cui la magia del teatro si fonde con quella della realtà, in un'esperienza poetica e sorprendente che rende omaggio alla curiosità scientifica e invita i più piccoli a meravigliarsi del mondo che li circonda. Un viaggio teatrale dentro lo stupore che il mondo reale suscita nei bambini, in quella fase della vita in cui, come osservava Maria Montessori ed ha recentemente ricordato anche il Premio Nobel Giorgio Parisi, gli esseri umani sono "naturalmente scienziati". Un gioco fatto con le magie autentiche del mondo fisico, senza trucchi né inganni, non per insegnare, ma per far vivere un'esperienza di meraviglia e scoperta. Una delicata e poetica performance che si nutre di scienza e si rivolge ai piccolissimi che per la prima volta esplorano il mondo: scoprendo con le mani e con gli occhi la leggerezza o la pesantezza, la solidità e la forma degli oggetti che popolano i loro primi giochi, vere e proprie magie, senza trucco e senza inganno.

<https://casateatroragazzi.it>

Con Too Short to Wait cortometraggi dal Piemonte



Too Short to Wait è l'anteprima di Spazio Piemonte e Doc Short del *Glocal Film Festival* dedicata al cinema breve made in Piemonte: 39 corti fiction e 26 corti documentari, iscritti ai concorsi e girati da professionisti del territorio regionale. La rassegna, in programma fino a domenica 27 settembre al Cinema Esedra (via Pietro Bagetti 30) di Torino, propone una selezione di cortometraggi e documentari legati al territorio piemontese per produzione o autori coinvolti, insieme a incontri con altri festival della regione. Il pubblico in sala ha un ruolo attivo: tutti i cortometraggi in concorso verranno votati direttamente dagli spettatori e i più apprezzati accederanno alla selezione ufficiale della 25ª edizione del *Glocal Film Festival*, in programma dall'11 al 15 novembre al Cinema Massimo di Torino. L'ingresso è di 6 euro, con prevendita disponibile sul sito del cinema o direttamente in sala. Il programma completo della rassegna è consultabile sui siti internet del *Glocal Film Festival* e di Piemonte Movie. Un'occasione per vedere il videoclip sul grande schermo e contribuire, con il proprio voto, al suo percorso verso il festival principale.

www.glocalfilmfestival.it/too-short-to-wait

Pinerolo e San Francisco, gemellaggio per la scherma



Trent'anni di amicizia, relazioni e scambi tra due città separate da migliaia di chilometri, ma sempre più legate. È questo lo spirito con cui una delegazione del Comune di Pinerolo, guidata dal sindaco Luca Salvai, sarà a San Francisco, nella provincia di Córdoba, in Argentina, da venerdì 25 settembre a lunedì 5 ottobre, in occasione del trentennale della firma del gemellaggio tra le due città. Alla delegazione istituzionale si uniranno il Presidente dell'Accademia Scherma Pinerolo, Paolo Gay, e il maestro Francesco Barile, nell'ambito del progetto "Scherma oltre i confini", nato proprio dal gemellaggio tra Pinerolo e San Francisco e sostenuto dal Comune di Pinerolo. La visita rappresenta un momento significativo nel rapporto tra le due comunità. Nel 2024 Pinerolo aveva accolto una delegazione proveniente da San Francisco e ora è la città piemontese a raggiungere quella argentina per rinnovare un'amicizia che continua con esperienze e collaborazioni concrete. "Scherma oltre i confini" ha l'obiettivo di utilizzare lo sport per rendere ancora più concreto il gemellaggio, promuovendo la scherma nelle scuole di San Francisco e accompagnando la città argentina nella creazione dell'Asociación Civil de Esgrima San Francisco.

www.comune.pinerolo.to.it/novita/comunicati/pinerolo-san-francisco-trentanni-gemellaggio-scherma-abbatte-distanze

Gaza in HeArt al Castello di Miradolo



Due gruppi di giovanissimi, lontani migliaia di chilometri, si incontrano attraverso l'arte. Da una parte i disegni realizzati dai di Gaza all'interno di *HeArt of Gaza*, dall'altra le opere, le riflessioni, la musica e i testi prodotti dagli studenti e dalle studentesse delle scuole di Pinerolo dopo aver visto quei disegni. È *Gaza in HeArt*, il progetto promosso dall'associazione Granello di Senape Odv, che da venerdì 25 a mercoledì 30 settembre arriva al Castello di Miradolo, trasformando la mostra in un dialogo a distanza tra esperienze, emozioni e linguaggi diversi. Il primo progetto, *HeArt of Gaza*, nasce nella località di Deir Al Balah, al centro della Striscia di Gaza, dove nel 2024 il giovane gazawi Mohammed Timraz ha realizzato la prima "Tenda dell'arte": uno spazio sicuro dove i bambini possono incontrarsi, disegnare, esprimere le proprie emozioni e raccontare attraverso l'arte. A questi disegni risponde il progetto *Gaza in HeArt*, nato nelle scuole di Pinerolo con l'obiettivo di raccogliere le emozioni, i pensieri e il sentire degli studenti che hanno visitato la mostra dei bambini di Gaza. Un percorso che ha coinvolto gli Istituti di Istruzione Ic Pinerolo 1, Istituto Superiore Prever, Istituto Superiore A. Porro, Liceo Scientifico Curie, Liceo Porporato e Istituto Engim.

www.fondazionecosso.com

FunghiAmo Coazze! Sabato 26 e domenica 27 settembre



Sabato 26 e domenica 27 settembre Coazze celebra il fungo della Val Sangone con la seconda edizione di *FunghiAmo Coazze!*, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco Coazze, con il patrocinio dell'Unione dei Comuni Montani della Val Sangone. Due giornate interamente dedicate alla valorizzazione dei prodotti della terra e delle eccellenze gastronomiche della Val Sangone, nella suggestiva cornice del Parco Comunale di Via Matteotti. Sabato 26 settembre, alle ore 20, l'appuntamento è con la tradizionale cena a base di funghi al Palafeste (interno Parco Comunale), curata dallo Chalet dei Cusinot, l'Ostoreria e la Pro Loco Coazze (costo 35 euro a persona - prenotazione è obbligatoria WhatsApp al 339 2359259). Domenica 27 settembre, dalle ore 9 alle 18, il Parco Comunale ospiterà il mercatino dell'artigianato e dei prodotti tipici locali, affiancato dalle ore 12 dal fungo fritto da asporto, da degustare al momento. L'evento coinvolgerà anche i ristoranti del paese, che proporranno menù "ad hoc" per valorizzare i porcini e i sapori locali su prenotazione. Per ulteriori informazioni: Ufficio Turistico Coazze, 011 9349681 – turismo@comune.coazze.to.it.

www.facebook.com/100064856523166/posts/-funghiamo-coazze-26-e-27-settembre-un-weekend-tutto-da-vivere-a-coazze-tra-prof/1524792726359264

Un'estate da record al Castello di Ivrea



Estate da record per il Castello di Ivrea. Dal mese di giugno sono stati registrati oltre 2.300 ingressi, a conferma di un grande interesse da parte di cittadini e turisti per la fortezza eporediese. Un percorso di successo arricchito da eventi di richiamo, tra spettacoli e mostre fotografiche. A coronamento di questo ricco programma estivo, domenica 27 settembre, il Castello ospiterà un appuntamento dedicato al teatro di strada e al patrimonio storico. Protagonista della giornata sarà Manuel Bruttomesso, in arte Nespolo lo Giullare, stimato artista del panorama del teatro di strada e della rievocazione. Con la sua travolgente ironia, giocoleria, abilità affabulatoria e maestria scenica, l'artista saprà ridare vita alle atmosfere suggestive del castello, coinvolgendo il pubblico di ogni età in un viaggio nel tempo leggero e divertente. Il programma prevede un format dinamico e diffuso, pensato per permettere agli spettatori di riscoprire gli spazi del monumento sotto una luce nuova. Due repliche dello spettacolo (della durata di 40 minuti ciascuna) si terranno nel cortile interno del Castello alle ore 11 e alle ore 16,30.

www.comune.ivrea.to.it/it/luogo/castello

Il Meliga Day a Sant'Ambrogio di Torino



Da venerdì 25 a domenica 27 settembre, Sant'Ambrogio di Torino si prepara ad accogliere il *Meliga Day - 18ª Sagra delle Paste di Meliga*, Fiera Regionale dedicata ad uno dei prodotti più rappresentativi della tradizione locale. Grandi protagoniste della manifestazione saranno naturalmente le Paste di Meliga di Sant'Ambrogio De.Co., ma il *Meliga Day* sarà molto di più, con sapori, cultura, musica, incontri e divertimento che animeranno il paese per tutto il weekend. Un'occasione per vivere Sant'Ambrogio, passeggiare per le sue vie, conoscere il territorio e scoprire la sua storia, che si intreccia strettamente con le paste di meliga. Si narra che questi prelibati biscotti siano nati quando un cattivo raccolto di frumento fece lievitare vertiginosamente il prezzo della farina. Per far fronte alla situazione, i fornai locali iniziarono così a mescolare la comune farina "00" con il fumetto di mais, una farina macinata finemente, alla base di questo caratteristico prodotto dolciario, che sarà possibile degustare nell'ambito della fiera artigianale e gastronomica, con il contorno di spettacoli musicali, esibizioni di danza e intrattenimenti vari. Gli stand della fiera sono aperti sabato, dalle 14 alle 21 e domenica, dalle 9 alle 19. Sarà visitabile anche il Museo Permanente della Pasta di Meliga.
www.comune.santambrogioditorino.to.it/DettaglioNews?IDNews=271616

Mostra Crea e Sfila a Cascina Oslera



A Cascina Oslera, nel Parco La Mandria (rotonda corso Kennedy) a Robassomero, venerdì 2 ottobre, alle ore 18, va in scena l'evento *Mostra Crea e Sfila* iniziativa culturale e artistica patrocinata dalla Regione Piemonte e da Parchi Reali, che fonde fotografia, arte visiva, moda e momenti laboratoriali. L'arte, la creatività e la moda si uniscono con l'inaugurazione di una mostra fotografica, a cui seguirà una sfilata di moda a cura di Sara La Pink. L'appuntamento è promosso dall'associazione Vena Artistica, nata nel 2011 a Torino per promuovere i giovani talenti e aiutare i professionisti, con attività che spaziano tra cinema, fotografia, eventi e casting. Ogni associato può presentare il proprio progetto ed è seguito da esperti per coltivare il proprio sogno. L'intento è quello di trasformare la propria passione in un percorso di sviluppo artistico e professionale. L'associazione collabora attivamente con la Film Commission di Torino per casting e proiezioni dal vivo nella sala "Il Movie" e sostiene anche aspiranti registi o sceneggiatori, che possono proporre il proprio progetto.
www.venaartistica.com

A Salbertrand Perissinotto svela i Segreti di Colombano



Domenica 27 settembre, il borgo alpino di Salbertrand si trasforma nel palcoscenico di un viaggio straordinario lungo cinquecento anni. In occasione della chiusura della XVII Giornata del Patrimonio Archeologico della Valle di Susa, la suggestiva chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista ospiterà, a partire dalle ore 17, l'atteso incontro con il celebre scrittore Alessandro Perissinotto. L'autore dialogherà con il pubblico sfogliando le pagine della nuova edizione del suo romanzo *La Canzone di Colombano*, indagando tra le pieghe della storia e i contorni sfumati della leggenda legata a Colombano Romean, figura simbolo della caparbia e dell'ingegno montanaro. L'appuntamento rappresenta il coronamento di una giornata interamente dedicata alla valorizzazione delle radici locali promossa dall'Ecomuseo Colombano Romean. Per tutto il giorno, infatti, i visitatori potranno approfittare dell'apertura straordinaria e gratuita dei siti ecomuseali più affascinanti del territorio, tra cui il Mulino idraulico e l'Hotel Dieu, visitabili, la mattina dalle 10 alle 12.30 e il pomeriggio, dalle 14.30 alle 17. Un'occasione per unire la scoperta archeologica e architettonica alla narrazione letteraria, celebrando un passato che continua a vivere nel cuore delle Alpi.

www.umavs.it

Concorso d'Eleganza Festival Car tra Santena e Revigliasco



Sabato 26 e domenica 27 settembre tra Santena e Revigliasco si svolgerà la quinta edizione del *Concorso Internazionale d'Eleganza Festival Car*. Sabato 26 settembre è in programma l'iniziativa "Aspettando il concorso" nel parco del castello Cavour di Santena, in cui circa 200 vetture accoglieranno visitatori e famiglie. Sono in programma tour guidati, street food, attività tematiche e un aperitivo. Domenica 27 settembre, alle ore 10, si terrà l'inaugurazione del concorso di eleganza, seguita dal "Tour d'Elegance" attraverso i Comuni di Santena, Cambiano e Pecetto Torinese, per raggiungere il borgo di Revigliasco, dove saranno esposte le 100 vetture selezionate, al vaglio dalla giuria. Partecipano al concorso le auto storiche immatricolate entro il 1996, mentre quelle del ventennio 1997-2007 sono valutate nella categoria "Youngtimer". Alle 12 si terranno le presentazioni in anteprima di modelli unici e vetture One-Off. Nel pomeriggio, alle 15, il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino curerà visite guidate ed esperienze didattiche per le famiglie. La premiazione ufficiale è prevista alle 17,30 e sarà seguita dalla parata finale di tutti i partecipanti.

www.festivalcar.it